



# Città di Monopoli

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*N° 19 del 29/04/2026*

### **OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025**

L'anno duemilaventisei, addì ventinove del mese di Aprile alle ore 14:30, nella Sala Consigliare "I. Perricci" del Palazzo di Città, in Prima convocazione si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria e in seduta pubblica.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale Aldo Zazzera.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Christiana Anglana la quale dà atto che, con la comunicazione del 21.04.2026 Prot. 29032 è stata stabilita per oggi la seduta del Consiglio Comunale e che la stessa è stata inviata al Sig. Prefetto ed ai Sigg. Consiglieri con l'ordine del giorno da discutere, come risulta dal protocollo e da dichiarazione in atti rilasciate dai messi comunali.

All'introduzione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno, risultano presenti i seguenti Sigg. Consiglieri:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	ANNESE ANGELO	X		14	LIUZZI MARINA		X
2	PETROSILLO FILIPPO	X		15	ZAZZERA ALDO	X	
3	ALBA FRANCESCO	X		16	LEGGIERO FRANCESCO	X	
4	INDIVERI FELICE	X		17	RENNA CARLO	X	
5	LOTESORIERE ENRICA	X		18	LIUZZI VITA LOREDANA	X	
6	COLUCCI LUIGI DOMENICO	X		19	MARTELLOTTA GIOVANNI		X
7	NAPOLETANO SAMANTA	X		20	CISTERNINO MILENA	X	
8	SCISCI COSIMO ALESSANDRO	X		21	BARLETTA PIETRO	X	
9	GRIECO GABRIELLA	X		22	PAPIO ANGELO	X	
10	PIEPOLI GIACOMO	X		23	MASTRONARDI MARIA ANGELA	X	
11	CAMPANELLI CHRISTIAN		X	24	CONTENTO SILVIA	X	
12	MIZIO ALESSANDRO	X		25	BRESCIA PIETRO	X	
13	CARIOLA PASQUALE	X					

PRESENTI: 22

ASSENTI: 3

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Terzo punto all'ordine del giorno. Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2025

Il Presidente legge il deliberato agli atti del Consiglio.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Prego il Presidente della Commissione alla lettura del verbale.

**Contento Silvia (PARTITO DEMOCRATICO):**

Grazie Presidente, colgo l'occasione per ringraziare tutti i componenti della Commissione bilancio e soprattutto questa volta tutti i consiglieri che hanno sostituito i componenti della Commissione bilancio, consentendo così alla Commissione di poter proseguire nei lavori; perché nell'arco di pochi giorni, davvero, abbiamo dovuto esaminare le quattro ratifiche di delibera di Giunta che discuteremo dopo e questo provvedimento abbastanza corposo.

Per quanto riguarda appunto il rendiconto, la Commissione si è riunita nella seduta del 24 aprile 2026, presenti sette consiglieri su otto. Nel corso di questa prima seduta sono intervenuti l'Assessore Alessandro Napoletano, l'Assessora Miriam L'Abbate e l'Assessore Gianni Palmisano, insieme ai dirigenti Lorenzo Calabrese e al Comandante Saverio Petroni.

Non so se siete d'accordo e se gli Assessori sono tutti presenti e relazioneranno loro; io magari, dato che i verbali sono agli atti, vado molto velocemente e quindi do lettura principalmente dell'esito del voto. Nella seduta del 27 aprile, quindi nella seconda, sono invece intervenuti l'Assessore Vincenzo Laneve, l'Assessore Alessandro Napoletano, l'Assessora Antonella Fiume, il Consigliere delegato al turismo Francesco Alba e infine l'Assessore Cristian Iaia e l'Assessora Perricci; nonché i dirigenti Donato Lamacchia, Lorenzo Calabrese, Francesco Spinozzi, l'Ingegnere Pinto in sostituzione del dirigente D'Onghia e la Segreteria Generale.

La prima Commissione è durata circa un'ora e mezza, la seconda un paio di ore. Il risultato della votazione è stato il seguente, anzi anticipo che nella seconda Commissione erano presenti tutti i consiglieri, grazie appunto ai tre sostituti: sei voti favorevoli, due contrari, zero astenuti e appunto, zero consiglieri assenti.

Ringrazio anche la segretaria di Commissione, la dottoressa Melania Lestingi.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie consigliera Contento, se ci sono Assessori che vogliono relazionare. Prego, assessore Napoletano.

**Napoletano Alessandro (GIUNTA):**

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori, Consiglieri, cittadini che ci seguono da casa e Organo di revisione qui presente oggi, che ringrazio, ovviamente, per la loro presenza quest'oggi in Consiglio comunale, iniziamo ad analizzare, con una brevissima relazione, quello che è stato il risultato relativo al bilancio 2025 del Comune di Monopoli. Abbiamo un risultato di amministrazione al 31/12/2025 di 61 milioni circa. Andiamo un attimino a capire come viene scomposto questo risultato: di questi 61, abbiamo una parte accantonata che ammonta a 42.413.000 euro. Quando parliamo di accantonamenti, parliamo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ammontante a circa 36 milioni e 900.000 euro; la parte accantonata nel fondo contenzioso per 4 milioni e 668.000 euro e poi abbiamo altre forme di accantonamento. Poi abbiamo la parte vincolata ammontante a 6 milioni e 847.000 euro; la parte destinata agli investimenti per 80.890 euro e, infine, abbiamo la parte disponibile: 12 milioni e 477.000 euro. Questo è un po' il risultato della gestione anno 2025. È inutile dire che è un risultato che ci consente di essere abbastanza tranquilli su quella che è la situazione del bilancio relativamente al Comune di Monopoli. Andiamo a fare un'analisi, ad esempio, del risultato di competenza, il quale risulta essere positivo per circa 13 milioni di euro, per cui questo è un altro indice assolutamente importante. Andiamo a fare un attimo quella che è stata l'evoluzione della Cassa nel corso dell'anno 2025: avevamo un fondo cassa al 1° gennaio ammontante a 42 milioni e 873.000 euro; abbiamo registrato riscossioni per 64 milioni e 400.000 euro, pagamenti per 63 milioni e 540.000 euro e un saldo di cassa al 31 dicembre per 43 milioni e 756.000 euro. Ovviamente questa disponibilità di cassa ha consentito, così come ormai negli ultimi

18-19 anni, al Comune di Monopoli di non ricorrere all'anticipazione di cassa per far fronte alle spese, diciamo, non rinviabili, alle spese di gestione ordinarie del Comune di Monopoli. Detto questo, andiamo a fare un'analisi di quelle che sono state le entrate relativamente all'anno 2025: abbiamo accertato nel 2025 un'entrata di natura tributaria, contributiva e perequativa ammontante a 37 milioni e 990.000 euro, con un incremento di 1 milione e 800.000 euro rispetto al 2024, mentre un incremento di 964.000 rispetto al 2023. Abbiamo un accertato da trasferimenti correnti ammontanti a 3 milioni e 498.000 euro (+45.000 euro rispetto al 2024) ed entrate extratributarie di 10 milioni e 67.000 euro, un incremento di 1 milione e 350.000 euro rispetto all'anno 2024. Sostanzialmente abbiamo accertato entrate nel loro complesso ammontanti a 71 milioni e 991.000 euro, un incremento rispetto al 2024 di 5 milioni e 697.000 euro. Detto questo, ovviamente, tra le entrate non troviamo anche quest'anno, come ormai da anni, entrate rinvenienti da mutui. Come ben sapete, ormai da 16-18 anni questo ente non sottoscrive mutui, e questo ovviamente risulta essere importante per quanto attiene alla disponibilità della spesa corrente, in quanto sul bilancio comunale non gravano, appunto, le restituzioni dei mutui. Andiamo a fare ora un'analisi molto veloce di quella che è la spesa. Ovviamente, per quanto attiene alla spesa, anche qui abbiamo un incremento: impegni nel 2025 di spesa corrente ammontanti a 41.024.000 euro (+1.493.000 rispetto al 2024); spese in conto capitale per 9 milioni e 500.000 euro (+1.857.000 rispetto all'anno 2024). Anche qui diciamo che vi è una crescita di quella che è la spesa corrente; ovviamente una spesa corrente che comunque sconta una politica di *spending review* sempre attiva, ma che è inevitabile nel momento in cui abbiamo una continua crescita di quelle che sono le necessità di questo Comune. Abbiamo una spesa corrente che fa fronte a servizi sempre più impegnativi e sempre più efficienti. Ovviamente, dal punto di vista del bilancio, ad esempio abbiamo una spesa del personale che cresce grazie alle nuove assunzioni effettuate in questi ultimi anni. Abbiamo un numero di dipendenti ammontanti a 219 che hanno chiaramente inciso in maniera anche importante su quella che è la spesa; ovviamente, se una macchina amministrativa cresce, è giusto che ci siano anche i costi legati a questo miglioramento dal punto di vista della qualità e dal punto di vista della quantità del personale. Per quanto riguarda invece altre spese su cui vorrei soffermarmi in modo particolare, è la spesa relativa ai servizi a domanda individuale. Anche quest'anno gli indici che vengono fuori dal tasso di copertura dei servizi a domanda individuale, tasso di copertura a carico del bilancio, dimostrano quanto sociale sia il bilancio di questo Comune. Abbiamo ad esempio un'entrata relativamente alla gestione degli asili nido ammontante a 138.000 euro a fronte di una spesa di 645.000 euro, il che significa che poco più di 500.000 euro sono chiaramente coperti dal bilancio comunale. Così come per la gestione degli impianti sportivi: abbiamo un costo di 623.000 euro, di cui 130.000 rinvenienti dalle associazioni sportive e il restante, 490.000 euro circa, a carico del bilancio comunale. Così come, ad esempio, la mensa scolastica ha un costo complessivo di 1 milione e 375.000 euro, di cui 657.000 coperti dalle rette che coloro i quali utilizzano questo servizio versano nelle casse comunali; il restante, 717.000 euro, è a carico del bilancio comunale. Per cui abbiamo, in buona sostanza, circa 2 milioni di euro tra tutti questi servizi che sono posti a carico del bilancio comunale. Ovviamente è un elemento, questo, non positivo per quanto attiene al bilancio, ma è comunque importante sottolineare questo perché dimostra quello che è il tasso e il livello di socialità del nostro bilancio. Detto questo, mi soffermo brevemente su alcune poste di bilancio relative alla mia ripartizione, vale a dire alla Ripartizione Seconda: abbiamo nel 2025 accertato 12 milioni e 938.000 euro di entrate da IMU, quindi 247.000 euro di crescita rispetto a quella che era la previsione. Abbiamo un incremento di 210.000 euro anche per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF. Questo ci fa ancora una volta comprendere che, essendo ovviamente non variata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, un maggior incremento, un maggior introito della stessa sta a dimostrare inevitabilmente che è cresciuta la base imponibile su cui viene effettuato questo calcolo; il che significa che il reddito dei cittadini monopolitani, anche nel 2025, è cresciuto rispetto al 2024. Abbiamo un incremento anche qui dell'imposta di soggiorno. Abbiamo un incremento anche delle entrate dal canone patrimoniale di concessione, che passa da 750.000 euro di previsione a 1 milione e 245.000. Abbiamo, ad esempio, un'entrata da sanzioni, recupero e lotta all'evasione per 695.000 euro. Ovviamente questo va letto congiuntamente a quello che è il valore della crescita dell'IMU: un'attività continua che questo Ente compie da diversi anni sulla questione legata ai tributi spinge inevitabilmente un gettito costante in crescita proprio perché le continue attività di controllo consentono di monitorare questa spesa e inserire a ruolo

continuamente immobili. Diciamo che abbiamo una discreta capacità di incasso spontanea di questi tributi, sia di TARI che di IMU, ma comunque anche le attività di accertamento consentono l'incremento dell'entrata, così come anche la crescita degli immobili accatastati; va da sé che incrementando gli immobili accatastati si incrementa anche la base imponibile su cui viene calcolata l'imposta IMU. Detto questo, resto a disposizione dell'intera Assise qualora ci dovesse essere la necessità di ulteriori chiarimenti. Ringrazio anch'io la Commissione e in modo particolare, la Presidente di Commissione, proprio perché questo provvedimento è arrivato sul filo di lana al tavolo della Presidenza ed è stato prontamente inviato in Commissione. Ringrazio per la disponibilità la Presidente, ma anche tutti i componenti della Commissione, nel riuscire a individuare delle date utili per poter discutere appunto questo provvedimento, prima in Commissione e adesso in Consiglio comunale. Grazie.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie assessore Napoletano ha chiesto di intervenire l'Assessore L'Abbate, prego.

**L'Abbate Miriam (GIUNTA):**

Buonasera a tutti, scusate per la voce, ma non so se sia l'allergia; non sto molto bene. Saluto tutti: abbiamo avuto in Commissione la possibilità di soffermarci su quelle che, per la V Area, erano i dati più rilevanti da condividere, considerando che la maggior parte dei capitoli non hanno registrato somme in avanzo perché stimati sulla scorta di quelli che sono stati i dati precedenti in termini di impegno di somme. Ho riportato uno stralcio di quelli che, secondo me, sono i dati che risaltano agli occhi e che magari possono essere più d'interesse. Io ora non ho qui i numeri dei capitoli, ho i titoli, non so se riuscite a seguirmi, comunque vi leggo il titolo del capitolo.

Allora, c'è il capitolo che si chiama 'Integrazione, sostegno, portatori di handicap, quota comunale'. In sede di assestamento noi abbiamo previsto 130.000 euro. In realtà, al 31/12/2025, ne sono stati impegnati 59.602; resta un'economia di 70.000 euro circa. Tendo innanzitutto a spiegare che questa economia, e il capitolo stesso, si riferisce al contributo che l'Ente corrisponde a titolo di rimborso per il carburante quando è previsto un trasporto extraurbano, sia per i centri riabilitativi diurni, ma anche per chi si sottopone a terapie oncologiche. Quindi questo non è il trasporto urbano: riguarda la quota carburante ogni volta che noi ci facciamo carico, non direttamente del trasporto, ma rimborsiamo la quota della tratta chilometrica alle persone che ne fanno richiesta. Abbiamo un altro capitolo che oggi, diciamo, risulta impegnato a zero: è un'economia pari a quella che era la somma prevista nel 2025 relativa ai premi di assicurazione per il servizio affido familiare. Questo perché l'assicurazione che fa l'Ente comunale ricomprende già, tra i premi, quelli a copertura per questo servizio. Quindi, fare una ripetizione della stessa voce o capitolo è un costo per la stessa finalità; è un capitolo che andrà a scomparire perché è già garantito con la Responsabilità Civile. Quindi compare l'assicurazione che l'Ente fa per quanto riguarda le misure di sostegno ai nuclei monogenitoriali (parliamo dei nuclei dove c'è la mamma con il bambino). Il contributo è erogato mensilmente alle madri: rispetto a quanto assestato e poi impegnato, abbiamo un'economia di 4.000 euro. Ci tengo a precisare che questi sono contributi che noi erogiamo mensilmente alle mamme che ne fanno richiesta e, pertanto, la somma residua dipende da quante mamme attivano il servizio.

Poi abbiamo il contributo ad associazioni di sostegno ai malati oncologici, che mi era stato anche chiesto in sede di Commissione. Qui oggi abbiamo un'economia che è pari alla cifra prevista in fase di assestamento perché noi avevamo stipulato, dal 2023, una convenzione con 'Amopuglia' che doveva garantire ai malati oncologici, come ulteriore servizio, quello del lavaggio a casa a letto. Era una convenzione che noi avevamo previsto annualmente, calcolando che come servizio abbiamo già la SAD (Assistenza Domiciliare), la quale però non comprendeva il lavaggio a letto dei malati terminali. Allo scorso anno, nel 2025, l'ASL ha acquisito questo servizio, sicché era superfluo fare una convenzione a parte quando in realtà viene già garantito dall'ASL a costo zero. Non è che per il 2025 non abbiamo utilizzato il servizio, ma abbiamo utilizzato le somme che erano in avanzo e che erano residue degli anni precedenti.

Spese di funzionamento ufficio casa e prestazioni di servizio: 8.000 euro di economie. Queste sono legate alle attività di difesa che fa l'Ente nel momento in cui ci sono dei bandi legati alle politiche abitative e ci sono dei ricorsi. È una cifra che abbiamo capito di dover comunque prevedere, soltanto che, non avendo avuto alcun bando legato alle locazioni e quindi all'assegnazione ERP (che

risale al 2023), non è stato fatto nessun contenzioso. Il bando per la locazione risale adesso a quello del 2026.

Infine, il finanziamento retta frequenza al centro diurno (Articolo 60, Legge Regionale n. 4/2007) è la quota di compartecipazione che noi versiamo alle famiglie per i ragazzi che accedono al centro Santa Caterina di Monopoli.

Questi sono i dati. Ovviamente io resto a disposizione se voi avete segnalato o avete attenzionato altri capitoli. Resto qui a disposizione, grazie.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie assessora L'Abbate, ha chiesto di intervenire l'Assessora Fiume, prego.

**Fiume Antonella (GIUNTA):**

Buonasera Sindaco, Presidente, colleghi Assessori e Consiglieri; un benvenuto anche ai revisori.

Dunque, con riferimento al rendiconto dell'anno 2025, vi illustro appunto quelle che sono le principali attività che sono state svolte nei settori di mia competenza. Con riferimento al personale, nel corso del 2025 abbiamo proseguito un percorso di rinnovamento della gestione, sia dal punto di vista informatico che organizzativo. Abbiamo introdotto gli strumenti informatici che hanno consentito di inserire quelli che sono, appunto, gli istituti contrattuali in un'unica piattaforma, aggiornando il vademecum del dipendente. Abbiamo naturalmente anche proceduto alla redazione del fascicolo elettronico per tutti i dipendenti; questo è stato possibile anche grazie alla collaborazione dei dipendenti stessi.

Inoltre, sotto il profilo assunzionale, come già rappresentato anche dall'assessore Napoletano, il 2025 ha rappresentato un anno molto significativo in cui abbiamo proseguito quella che è la politica assunzionale iniziata nel 2024 attraverso la selezione unica. Nel 2024 abbiamo assunto 27 unità; nel 2025 abbiamo assunto, attraverso la selezione unica, 12 unità, ma ci sono state comunque altre assunzioni. Ricordo, ad esempio, l'assunzione con chiamata ex articolo 11 della legge 68 del 99, che mira ed è riferita al collocamento mirato. Poi abbiamo effettuato tre inserimenti con mobilità interna e due unità con procedure di stabilizzazione. Ritengo che questo sia stato un dato molto importante da rappresentare, perché siamo stati molto incisivi con la politica assunzionale.

Per quanto riguarda invece la Polizia Locale, sicuramente abbiamo delle entrate importanti a livello delle aree di sosta a pagamento, con un aggio per il Comune pari a circa 940.000 euro. Di residui mi posso comunque ricollegare a un problema assunzionale legato ai contratti, diciamo alle assunzioni degli agenti a tempo determinato: seppur previste delle risorse, c'è stata questa difficoltà nell'assumere, appunto, gli agenti a tempo determinato. Poi ci sono dei residui relativi a procedimenti di gara che nel 2025 non sono stati effettuati; quindi, rispetto a quelle che sono le previsioni, abbiamo appunto queste economie. Naturalmente, come Polizia Locale abbiamo investito molto nelle attività di sensibilizzazione con il coinvolgimento delle scuole, promuovendo l'educazione stradale anche attraverso la collaborazione con le associazioni del territorio. Sono state anche promosse iniziative che hanno coinvolto sia il centro urbano che le contrade. Grazie alla collaborazione anche dei Consiglieri, abbiamo fatto attività di prevenzione contro le truffe.

Per quanto riguarda invece il commercio, devo dire che i residui ammontano a circa 5.000 euro. Abbiamo implementato durante gli anni i capitoli relativi alle attività commerciali proprio per valorizzare, attraverso iniziative, il sostegno agli esercizi di vicinato; ricordiamo tutte le progettualità realizzate nel mese di novembre e a Natale, che hanno dato la possibilità di estendere queste festività natalizie anche in altre zone della nostra città. Abbiamo anche cercato di valorizzare quelle che sono le nostre eccellenze e le attività produttive attraverso iniziative come il 'Made in Italy': l'anno scorso è stato il primo anno, quest'anno lo abbiamo ripetuto. Abbiamo promosso anche degli eventi in collaborazione con la collega Perricci e il delegato Francesco Alba, investendo sul turismo enogastronomico. Naturalmente, come ben sapete, nel 2025 abbiamo anche approvato la modifica al Regolamento degli NCC, che ci ha permesso di pubblicare il bando che ormai si è chiuso; si procederà quindi con l'istituzione della Commissione che deve valutare le istanze per il rilascio di 43 autorizzazioni. Inoltre, l'obiettivo ricollegato al 2025 era quello di realizzare un gestionale innovativo che consentisse agli imprenditori intenzionati a insediarsi sul nostro territorio di fare una simulazione immediata di quelli che sono i parametri di insediamento.

Per quanto riguarda le pari opportunità e le politiche giovanili, deleghe che sono state istituite nel

2023 con la nuova amministrazione, sono settori che hanno visto un'implementazione delle risorse. Abbiamo cercato di utilizzare tutte le somme stanziare attraverso progettualità strutturate sul nostro territorio, investendo in processi di orientamento, formazione e inserimento lavorativo attraverso lo sportello 'Rotte da Sud Est', iniziato con risorse comunali e che a tutt'oggi è ancora presente grazie al bando 'Punti Cardinali' di cui siamo vincitori. Abbiamo anche investito in attività di sensibilizzazione sul nostro territorio proprio per promuovere, attraverso una rete con le scuole, le istituzioni e le associazioni, la cultura del rispetto e della non violenza.

Ritengo di aver riassunto un po' quelle che sono le attività. Naturalmente resto a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento. Grazie.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie assessora Fiume, ha chiesto di intervenire l'Assessora Perricci, prego.

**Perricci Rosanna (GIUNTA):**

Grazie Presidente, Sindaco, colleghi, Assessori, Assise tutta. Allora, iniziamo dalla Pubblica Istruzione. Per quanto riguarda la Pubblica Istruzione, come ribadito in sede di Commissione di Bilancio, l'unica voce dove c'è un'economia un po' più consistente e più rilevante, se la vogliamo chiamare economia, che poi è stata riutilizzata, è quella relativa alla gestione e trasporto scolastico, prestazioni di servizio, dove vedete un'economia di 79.000 euro circa. Si tratta però del 'Fondo incentivo funzioni tecniche' che poi è stato utilizzato sempre per i dipendenti nell'ambito del bando della gara del trasporto scolastico.

L'unica altra economia più consistente, che però deriva da un'entrata inferiore rispetto a quello che era stato previsto, è quella per la fornitura libri di testo agli alunni delle scuole medie e superiori: era stata prevista un'entrata di 140.000 euro e invece ne abbiamo avuti 114.000, con una economia di 25.000 euro. Le altre economie che vedete in ordine al trasferimento per la manutenzione delle scuole derivano dal fatto che le scuole hanno rendicontato quell'importo e noi abbiamo provveduto al rimborso della cifra richiesta.

Vi dico soltanto che tutto quello che era stato calendarizzato, sia in ordine di eventi, è stato effettuato; e quei 148.000 euro che vedete per quanto riguarda contributi vari a favore dell'assistenza delle scuole sono stati utilizzati per agevolazioni fatte nei confronti delle famiglie aventi un numero di figli che vanno a scuola con un reddito inferiore a 9.600 euro. Una di queste agevolazioni è stata il corredo scolastico, dove abbiamo impegnato 39.000 euro con 294 istanze, tutte soddisfatte; l'altro è stato l'Epifany Card, quindi quell'aiuto che abbiamo dato per l'acquisto di determinata oggettistica oppure, chiaramente, vestiario sempre inerente all'ambito scolastico: abbiamo impegnato 45.000 euro e i beneficiari sono stati 543.

Altri due aiuti li abbiamo dati perché ci sono state delle entrate: circa 19.000 euro per la 'Mensa d'eccellenza', che ci è stata data dal Ministero dell'Agricoltura, con cui abbiamo abbattuto le rette della refezione scolastica del mese di ottobre in maniera totale; poi abbiamo avuto un finanziamento del sistema integrato 0-6 anni di 36.000 euro, con cui abbiamo proceduto ad abbattere le rette dell'asilo nido Margherita da ottobre fino a dicembre. Ci sono stati una serie di eventi, alcuni condivisi con gli altri Assessori, come la settimana della gentilezza, eventi contro il bullismo e contro le devianze, e quindi abbiamo investito anche in questo settore.

Passando invece alla Cultura, le uniche due voci dove troviamo delle economie più consistenti sono nella gestione del Teatro Radar. Ci sono 60.000 euro di economie; l'ho spiegato in Commissione: voi sapete che con il Radar abbiamo un appalto di otto anni, per cui chiaramente l'impegno di 120.000 euro era già stabilito ogni anno. Purtroppo abbiamo avuto la situazione dell'anno del Covid dove la stagione non si è svolta; in quell'anno avevamo già dato una quota parte, la metà, di 59.000 euro, quindi quest'anno abbiamo dato soltanto per questa stagione la metà della quota parte, altri 60.000 euro: ecco perché sono andati in economia altri 60.000.

L'altra economia, invece, riguarda la gestione della Biblioteca dove, a fronte di 190.000 euro, c'è invece un impegno di spesa di 162.000 euro con una economia di 27.000 euro. Però, come ho detto in Commissione, ci sono alcune fatture emanate dalla cooperativa dopo il 15 dicembre, ancora non contabilizzate, che sicuramente saranno poi pagate successivamente.

Per quanto riguarda gli altri capitoli, le altre voci riguardanti la cultura, voi sapete benissimo che ci sono alcuni eventi che hanno capitoli a parte, ovvero specifici, quindi lì non abbiamo nessuna

economia; così anche per quanto riguarda le prestazioni e i contributi. Gli eventi, così come erano stati calendarizzati, sono stati portati avanti: da gennaio a dicembre ci sono stati eventi nuovi, tipo Lucy Festival, 'Annarrabile' e anche 'Generazione Rendella', così come i concerti di settembre, e quindi non abbiamo assolutamente riportato economie. Non credo, insomma, che vi debba fare l'elenco di tutti gli eventi fatti perché penso che siano conosciuti. Grazie, resto a disposizione per qualsiasi chiarimento.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie Assessora Perricci, ha chiesto di intervenire l'assessore Iaia. Prego

**Iaia Cristian (GIUNTA):**

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti i colleghi Consiglieri comunali.

Per quanto riguarda il comparto dei Lavori Pubblici, parliamo sicuramente di un ambito abbastanza complesso, il cui rendiconto richiede l'illustrazione di una serie di attività che l'Assessorato da me presieduto ha messo in atto in questi mesi e in questi anni. Va fatta sicuramente una distinzione tra lo stato di attuazione delle opere, quindi quelle che realmente sono passate da 'opere previste sulla carta' a cantiere, il rispetto dei cronoprogrammi dei cantieri in atto (soprattutto quelli di complessità più importante come i PNRR) e per finire, le opere concluse.

Sicuramente il dato che vince è quello di una maggioranza che ha lavorato in maniera importante e ha già consegnato alla città di Monopoli e ai nostri cittadini circa 3 milioni di euro di opere pubbliche. Tra queste, giusto per citarne qualcuna e rendere edotti i consiglieri e chi ci segue da casa, ci sono:

- Il parcheggio e la velostazione per circa 1.100.000 euro;
- La ciclopedonale di via Procaccia per 400.000 euro;
- Il parco di via vecchia Sant'Antonio per 212.000 euro;
- Il canile comunale per 196.000 euro;
- La piazza Regina Pacis per 190.000 euro;
- Il rifacimento dei bagni della scuola Sofo per 178.000 euro;
- Il potenziamento dell'illuminazione litoranea Monopoli-Capitolo per 350.000 euro;
- L'abbattimento delle barriere architettoniche per 128.000 euro;
- Le barriere stradali lungo la strada Monopoli-Capitolo per 125.000 euro;
- La messa in sicurezza del Palazzo di San Giuseppe (quasi conclusa) per 114.000 euro;
- L'adeguamento degli immobili in Cala Batteria per 105.000 euro;
- L'area dei nuovi nati in via Antonelli per circa 98.000 euro;
- Il playground della scuola Bregante (l'accesso esterno all'istituto) per 48.000 euro;
- Il restauro degli affreschi allo Spirito Santo per 40.000 euro.

Questo serve a far capire ciò che si è consegnato nel 2025: si evince chiaramente che le opere lasciate alla città sono già diverse e importanti. È chiaro che il lavoro non si ferma qua, perché abbiamo tantissimi altri cantieri in campo: pensate che abbiamo lavori in corso per quasi 54 milioni di euro. Parliamo della Porta Vecchia che, come diceva il consigliere Brescia poco fa, è sicuramente un cantiere molto attenzionato e complicato da gestire. Per toccare il tema della sicurezza sollevato dal consigliere, voglio ricordare a questa massima Assise che noi abbiamo un responsabile della sicurezza e un responsabile della direzione dei lavori; quindi, ciò che è stato deciso di cantierizzare e le opere a sicurezza dello stesso cantiere sono sotto la massima supervisione dei tecnici, che hanno le loro responsabilità. Nonostante tutto, accolgo l'invito del consigliere Brescia e sottoporro le sue risultanze con ancora maggiore incisione. È chiaro che, caro Consigliere, se noi dovessimo mettere guardiani su tutti i cantieri della città, servirebbero centinaia di migliaia di euro. Quando un cantiere viene messo in sicurezza e un cittadino decide di scavalcare la recinzione, si prende chiaramente delle responsabilità. Tuttavia, la sua preoccupazione è giusta e sollevare nuovamente la questione agli uffici competenti. L'obiettivo di tutti è terminare il cantiere e restituire alla città una Porta Vecchia rinnovata quanto prima. Parliamo di 3 milioni e 200 mila euro tra fondi PNRR e comunali; abbiamo già provveduto a dare tre SAL (Stato Avanzamento Lavori) e un acconto. Dopo la fase farraginoso dei sottoservizi, ci accingiamo alla fase delle opere edili: penso all'abbattimento

e al rifacimento del famosissimo muro della Porta Vecchia per poi terminare le opere minimali. Ora andremo spediti. Poi abbiamo il Palazzetto dello Sport: un investimento importante che questa maggioranza ha preso a cuore e porta avanti con forza. È un obiettivo che porteremo a casa dopo 40 anni; ne sono convinto, soprattutto dopo i sopralluoghi fatti questa mattina. Si sta lavorando speditamente, abbiamo già erogato dei SAL e oggi in cantiere c'erano più di 30 maestranze impegnate a montare infissi; a brevissimo sarà la nuova casa degli sportivi monopolitani. Per quanto riguarda la Strada Parco Capitolo, questo è un cantiere molto delicato, consegnato inizialmente solo parzialmente per via delle interlocuzioni con i privati per il recupero delle aree. Il 6 maggio ci sarà dal notaio il passaggio di proprietà di altre aree che permetteranno all'azienda di procedere con nuovi lavori nel periodo estivo. È un cantiere partito con qualche difficoltà, ma nei prossimi mesi vedremo un'altra velocità. Sul nuovo asilo nido in area A8 (fondi PNRR) e sulla nuova scuola dell'infanzia (rimasta ferma un anno per verifiche della Sovrintendenza nel sottosuolo), i sopralluoghi di stamattina confermano che si sta procedendo in maniera decisa. Anche sulla ex discarica Caramanna stiamo andando avanti con la bonifica; contiamo di ultimarla entro fine anno. Per la ciclopedonale Santo Stefano-Torre Canne (12 milioni di euro), ci verrà consegnato a breve il progetto esecutivo del primo stralcio, quindi potremo partire quanto prima da Santo Stefano fino al Capitolo, precisamente dove oggi insiste la pompa di sollevamento. Per quanto invece riguarda quelle opere che abbiamo aggiudicato e sono in partenza, abbiamo il rifacimento delle strade extraurbane per 1 milione e mezzo di euro, dove è stato già firmato, do quindi la consegna all'azienda vincitrice. La nuova pubblica illuminazione, sempre nelle strade extraurbane, per 700.000 euro. Lo stadio comunale: oggi si sono aperte le buste e quindi vi è una proposta di aggiudicazione; ora gli uffici faranno tutte le verifiche del caso, però abbiamo il soggetto già che dovrà fare i lavori al Vito Simone Veneziani nel periodo estivo. Poi l'illuminazione extraurbana l'ho già detta. La riqualificazione dell'illuminazione Corso Pintor Mameli e Piazza Garibaldi per 236.000 euro; anche qui abbiamo fatto tutto quello che sono i progetti e gli adempimenti, passaggi Sovrintendenza, quindi andremo in gara e contiamo dopo l'estate finalmente di cantierizzare anche questi due importanti lavori in altre due aree fondamentali della nostra città: è in partenza finalmente anche la riqualificazione della pineta via Sibia-via Pisonio, abbiamo aggiudicati i lavori per 200.000 euro. Sono in partenza anche i lavori all'asilo nido Santa Margherita, perché non facciamo soltanto opere nuove, ma andiamo anche a riqualificare quelle preesistenti sul territorio. Iniziano i lavori il 1° luglio e anche qui la gara è stata già affidata. Per quanto riguarda invece il nuovo accesso alla lama belvedere via Sant'Anna, stiamo procedendo con tutti quanti i passaggi burocratici ASL perché è una zona di proprietà ASL; ora siamo in attesa del parere paesaggistico che mi dicono essere in via di arrivo. Se dobbiamo essere sempre per spirito di trasparenza, alcuni cantieri invece dove il cronoprogramma non è stato rispettato sono Canale Recchia e Torrente Pagano, dove abbiamo un importante fenomeno idraulico e lo abbiamo visto nelle recenti piogge. Qua c'è stato un problema legato alla direzione dei lavori che è stata cambiata qualche settimana fa per ritardi ed inefficienze e quindi si è fatto sì che il RUP ha nominato il nuovo direttore dei lavori; si è fatto un nuovo punto, con tutti i sottoservizi e quindi si conta entro metà maggio di riprendere finalmente questi lavori. Stessa cosa per il Tommaso Carrieri: abbiamo l'impianto pronto per essere mandato in gara, però aspettiamo anche qui; la vicinanza con la lama e il torrente ci impongono il passaggio in Commissione Paesaggio, quindi aspettiamo il parere per poter andare in gara. Oggi abbiamo approvato il DIP per quanto riguarda la nuova sede della Polizia municipale, quindi altra opera fondamentale che andiamo a programmare e speriamo di poter vedere in questi due anni dell'Amministrazione. Poi abbiamo il trasferimento a Sport e Salute di quell'area sopra il polivalente che viene riqualificata direttamente da Sport e Salute e viene gestita da loro per sei anni e poi ridata alla città e quindi all'Amministrazione. E deve partire chiaramente la gara di riqualificazione di tutto lo stadio e chiaramente il RUP si prenderà cura dopo aver chiuso questo primo step per quanto riguarda l'erba, gli spogliatoi e il nuovo accesso allo stadio. Quindi, queste sono alcune delle opere che noi abbiamo completato, alcune delle opere che stiamo seguendo e altre, come vi ho ben detto, che a breve andranno in cantiere. Sono tantissime chiaramente le opere; tante altre questa maggioranza e questi consiglieri propongono al nostro ufficio e quindi evidentemente nelle prossime variazioni altri interventi verranno inseriti. Per questo voglio ringraziare tutti i consiglieri comunali per la determinazione, anche per come seguono i vari cantieri e quello che ci inducono ogni giorno, che ci spingono a fare ogni giorno sul territorio. E permettetemi di ringraziare tutto

l'Ufficio tecnico, che davvero sta amministrando una grandissima quantità di lavoro e di fondi pubblici. Quindi, grazie anche a loro. Evidentemente sono a vostra disposizione per tutte le vostre domande. Grazie.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie Assessore Iaia, ha chiesto di intervenire il consigliere Alba, prego.

**Alba Francesco (MONOPOLI AL CENTRO):**

Sì, buonasera Presidente, buonasera Sindaco, assessori, consiglieri e ai cittadini che ci guardano da casa. Proverò ad essere sintetico dicendo che, per quanto riguarda l'aspetto legato all'ambito turistico, abbiamo avuto delle economie in alcuni capitoli. Quelli più evidenti e più importanti si riferiscono alla promozione turistica e alle prestazioni di servizi, che altro non sono che quelle legate, ovviamente, agli eventi. Come spiegavo già in Commissione, il capitolo unico prevede una serie di eventi che poi vi andrò ad elencare, che per motivi diversi e di anno in anno vanno ad essere modificati; ovviamente in base agli artisti che ci propongono e a quello che andiamo poi effettivamente a scegliere. Abbiamo avuto delle economie di 36.281 euro. Un'altra economia, invece, è legata alla promozione marketing del territorio turistico per 2.100 euro. Questo capitolo si occupa, nello specifico, di produrre delle brochure, quindi promozione più cartacea (si definisce 'offline' più che 'online'), all'interno del quale noi di anno in anno andiamo a modificare, in base ovviamente alle esigenze che vediamo durante l'anno, la produzione o meno, appunto, di flyer, di mappe (per esempio della città di Monopoli) o, come vi spiegherò dopo, anche della guida che presenteremo a breve. Un'altra piccola economia, invece, è legata alle prestazioni di servizi della comunicazione turistica e culturale: significa che nella nostra gara di comunicazione per tutta la parte online, invece, abbiamo avuto un'economia di 2.783 euro. Questo è l'aspetto economico, definiamolo così. Per quanto riguarda invece cosa abbiamo fatto nell'anno 2025, proverò a definirlo in macroaree. Abbiamo suddiviso, come ben sapete oramai da tre anni, la gestione delle economie del turismo in base a quelli che possono essere i servizi e in base a quelli che possono essere, ovviamente, gli eventi. Quindi abbiamo suddiviso gli eventi, quelli che possono essere i servizi e quella che può essere la promozione della città all'interno delle fiere, come la BIT o come la BTM (che lavora già con noi con i *fam trip*). Questi ultimi oramai sono diventati un appuntamento fisso, importantissimo per i nostri operatori turistici che si possono promuovere autonomamente con i tour operator che ogni anno vengono all'interno della città, conoscono la città, conoscono i nostri operatori e ci permettono, ovviamente, di promuovere al meglio quelle che sono le nostre peculiarità pubbliche (perché girano la città) e private (attraverso chi vuole aderire a questa manifestazione che noi andiamo a fare). Un'altra fiera che abbiamo fatto è stata quella di 'Benvenuto in Puglia' presso il Vinitaly, una fiera che abbiamo condiviso con l'assessore Fiume, che ha fatto sì che i prodotti monopolitani possano essere associati all'interno di una delle fiere più importanti, forse la fiera più importante del beverage che c'è nel panorama italiano.

Una parte, invece, la voglio definire legata ai servizi: ovviamente è quella legata all'Infopoint e alle brochure degli eventi che abbiamo prodotto. L'anno scorso era un qualcosa che abbiamo prodotto nel 2025, ma che vedrà vita brevissimo nel 2026, insieme alla consigliera Gabriella Grieco: è una simil-guida di Monopoli che abbiamo prodotto, ovviamente, in tre lingue (italiano, inglese e francese) e che andremo a presentare. Permetterò ai nostri visitatori, sia online che offline (quindi cartaceo), di poter avere un paio di itinerari all'interno del nostro centro storico che, ovviamente, daranno delle spiegazioni non troppo approfondite, perché non volevamo fare un qualcosa di troppo pesante, ma un qualcosa di lineare e semplice da poter gestire all'interno della nostra città. Per quanto riguarda invece l'aspetto legato alle per noi fondamentali tradizioni monopolitane, oltre ovviamente ai contributi che noi annualmente diamo sia alle chiese cittadine che alle chiese di contrada, abbiamo, come ogni anno, provveduto a sostenere la festa patronale e tutte le piccole feste, ovviamente, delle chiese di parrocchia all'interno della nostra città.

Per quanto riguarda invece gli eventi, abbiamo confermato San Valentino e i Falò. L'anno scorso abbiamo provato ad effettuare un evento ad aprile che non abbiamo riproposto, perché noi dobbiamo anche sperimentare e provare a far sì che la città possa vivere il più possibile, che è stato il 'Luce Festival'. Abbiamo ovviamente 'Monopolele' e abbiamo riproposto le decine di feste che sono state per l'ennesima volta una riconferma all'interno della nostra città. Le feste definiamole più

di folklore, utilizzo questo termine, come la 'Vallata del Folklore', la 'Festa dell'Aia' o magari la 'Festa degli Artisti', il Capodanno. RDS, l'anno scorso, è stata una grandissima novità che in due giorni ha portato circa 50.000 persone a visitare e a vedere effettivamente il concerto. Utilizzando quello che è un servizio che stiamo implementando (che non fa parte dei miei capitoli, ma che vede direttamente il Sindaco), c'è stato il *Park & Ride* che, devo essere sincero, ci sta dando delle grandi soddisfazioni e che stiamo provando ad implementare ancora di più. Leggo: abbiamo implementato anche un altro festival a settembre, che era il 'Festival delle Arti Circensi'; anche qui un bel successo di artisti che si sono esibiti liberamente all'interno del nostro centro storico, dando la possibilità di vedere effettivamente cosa i nostri artisti italiani e internazionali di arti circensi potevano fare. In collaborazione con l'assessore Perricci abbiamo fatto le 'Giornate Europee del Patrimonio', oltre al Natale. Queste sono, ovviamente, tutte le voci che riguardano la mia personale delega, che ovviamente condivido con tutti.

Ci tengo, per ultimo (l'ho lasciato appositamente perché, se mi permette Presidente, vorrei leggere il comunicato stampa che il Comune di Monopoli ha fatto questa mattina), a parlare di Porto Rubino. L'anno scorso abbiamo fatto Porto Rubino e quest'anno ci è stato proposto un qualcosa che non era in linea con le strategie di sostenibilità del Comune di Monopoli. Ma, per essere corretto, vado a leggere quello che è il comunicato stampa che è stato preparato e che è stato emanato all'incirca intorno a mezzogiorno, mezzogiorno e mezza: 'La mancata adesione al Festival Porto Rubino 2026 è dovuta esclusivamente alla tipologia del progetto artistico e alla sua ubicazione: un concerto di musica elettronica con pubblico danzante, previsto nell'area di Porto Vecchio - Centro Storico. Una scelta di questo tipo è stata ritenuta non compatibile, da un lato, con la politica che l'Amministrazione porta avanti in modo costante per la tutela della quiete pubblica e il contenimento dell'inquinamento acustico, applicata indistintamente a tutti i gestori privati che operano nella stessa area; dall'altro, con valutazioni legate alla sicurezza, considerando il Porto Vecchio uno spazio non adeguato ad ospitare un evento danzante di questo genere in questa parte della stagione. Le dichiarazioni riportate dalla stampa a seguito della conferenza tenuta a Milano lo scorso 28 aprile dall'organizzatore Renzo Rubino, che attribuiscono al Comune di Monopoli una motivazione di carattere xenofobo e censorio (ossia il rifiuto dell'evento per ragioni legate alla nazionalità o alla lingua degli artisti coinvolti), sono radicalmente false e gravemente lesive dell'immagine istituzionale dell'Ente e della reputazione della città di Monopoli. I contatti tra l'organizzazione di Porto Rubino e il Comune di Monopoli si sono svolti esclusivamente in forma verbale e il Comune, in coerenza con l'indirizzo dell'Amministrazione, ha semplicemente comunicato di non essere interessato al tipo di progetto artistico. In nessuna di tali circostanze è stata espressa alcuna valutazione riferibile alla nazionalità o alla lingua degli artisti coinvolti. Nessun rappresentante dell'Ente ha mai formulato giudizi di tale natura. A riprova del carattere inclusivo dell'Amministrazione, si evidenzia come tutti gli eventi promossi e sostenuti siano aperti al dialogo tra culture diverse: manifestazioni come VoxFem e il Monopoli Jazz Festival rappresentano esempi concreti di iniziative inclusive, capaci di abbracciare e valorizzare una pluralità di linguaggi, identità e provenienze culturali. La reale e unica motivazione del mancato assenso del Comune di Monopoli all'evento proposto è dunque collegata alla tipologia del progetto artistico, alla sua ubicazione e alla sua data. Per le stesse ragioni non si è ritenuto di poter ospitare l'evento neppure in assenza di un contributo economico da parte del Comune, in quanto l'obiettivo è garantire un programma più coerente e vicino alle caratteristiche del centro storico, chiedendo una rivisitazione che prevedesse l'inserimento di artisti presenti nelle altre tappe del festival.' Il senso di questo documento che noi abbiamo inviato è assolutamente chiaro. Spero vivamente che nessuno possa immaginare, visto e considerato quello che facciamo annualmente da tanto tempo con i nostri festival che parlano di inclusione, vedi VoxFem, ci sono dei rifugiati politici che hanno parlato all'interno dei nostri festival, ci sono artisti di tutto il mondo che si esibiscono per Monopolele. Noi siamo i primi a voler includere tutti, ma per noi è troppo importante con la scelta di tutti i consiglieri comunali che hanno partecipato alla scelta di dire no a Porto Rubino anche gratis, a sostenere quello che può essere il turismo sostenibile. Lasciatemi passare il termine 'sostenibile'. Anche PhEST è uno di quegli eventi che si occupa di includere e di essere inclusivo e lungi da noi la possibilità di aver mai potuto parlare di questo, cioè di quello che ha detto il signor Renzo Rubino. Parlando e confrontandomi con il mio Sindaco e con il nostro Dirigente, il Comune di Monopoli ipotizza anche di poter intraprendere delle azioni legali nei confronti del signor Rubino, perché questa

probabilmente è diffamazione nei confronti della città di Monopoli. Grazie mille. Sono a disposizione per qualsiasi altro chiarimento.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie consigliere Alba, ha chiesto di intervenire il Sindaco, prego.

**Annese Angelo (SINDACO):**

Buonasera a tutti. Intervengo anche perché l'Assessore Laneve è assente, quindi giusto per ribadire alcune situazioni, diciamo economie non rilevanti, o meglio, non tanto rilevanti o importanti, però ci sono delle economie anche che riguardano l'ecologia e l'ambiente: circa 42.000 euro per la pulizia dei canali, non spesi per esigenze d'ufficio in primis, ma anche perché lo scorso anno sono comunque stati fatti degli importanti interventi in alcuni canali, quindi con un finanziamento anche regionale, era tutto sotto controllo e stiamo ipotizzando di cadenzare questa tipologia di intervento annualmente, o nel nuovo servizio di igiene urbana o in quello del verde pubblico. Trovate all'interno di questo documento, delle economie legate a un progetto PNRR che non riguardano però il Comune di Monopoli, bensì, essendo Monopoli il Comune capofila, comunque ricadono tutti nel nostro bilancio. Ci sono delle piccole economie legate alla gara dei lavori del canile. Mi piace sottolineare invece quanto siano non rilevanti le economie legate al costo dei conferimenti. Parliamo di somme importanti, però, monitorandole attentamente, riusciamo quasi sempre a centrare l'obiettivo, pensando che i prezzi dei conferimenti oscillano in base a quelli che sono, appunto, i costi degli impianti. Una nota positiva, invece, è che abbiamo più 78.000 euro nei corrispettivi dei consorzi in entrata. Questo vuol dire che i monopolitani sono bravi a fare la raccolta differenziata e, cosa più importante, è che aumenta e migliora la qualità del rifiuto. Quindi un grazie particolare va ai monopolitani, ma consentitemi anche a tutti gli uffici che lavorano per far sì che questo accada.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie Sindaco, se ci sono delle domande, dei chiarimenti, prego Consiglieri. Ha chiesto di intervenire il consigliere Brescia, prego.

**Brescia Pietro (RIPRENDIAMOCI MONOPOLI):**

Assessore Iaia, lei ha parlato di una somma già anticipata nel PNRR, anzi, penso sia la quota comunale per quanto riguarda la portavecchia, è possibile conoscere queste somme e quali sono i tempi poi in seguito per il finanziamento PNRR, come funziona questo pagamento?

**Iaia Cristian (GIUNTA):**

Sì, grazie Presidente, consigliere Brescia per quanto riguarda la portavecchia, abbiamo un acconto di 394.000 euro, poi un primo SAL di 270.000 euro, un secondo SAL di 266.000 euro, il terzo SAL di 266.000 euro, quest'ultimo fatto a marzo, queste sono al momento le somme erogate verso l'azienda che sta facendo i lavori alla portavecchia, come sappiamo tutti al momento il termine per questo cantiere è il 30 giugno.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Ha chiesto di intervenire il consigliere Brescia, prego.

Alle ore 17.00 entra il consigliere Giovanni MARTELOTTA, presenti n. 23, assenti n. 2 (Liuzzi Marina e Campanelli).

**Brescia Pietro (RIPRENDIAMOCI MONOPOLI):**

Allora, poi volevo capire... c'è il Dirigente all'Ambiente? Sì. Che fine ha fatto quella somma che avevamo stanziato per il centro raccolta rifiuti, dove i lavori, a quanto pare, di manutenzione non sono mai iniziati o, se sono iniziati, in maniera minima, anche perché, se non erro, la gara d'appalto non si è fatta più. Che fine ha fatto quello stanziamento di soldi?... dicevo, chiesero la chiusura a dicembre e poi lo spostamento degli orari, creando anche qualche disagio ai cittadini. A quanto pare, questa gara non è ancora stata fatta; se non erro, almeno la prima, quella che doveva essere stata

fatta entro dicembre, non fu fatta perché scaddero i tempi. Vogliamo capire: siamo a maggio, quasi. Dobbiamo ancora conservare gli stessi orari? Abbiamo fatto dei sacrifici, ma questi lavori nel primo centro raccolta? Perché poi ne avremo un secondo, che ha creato una serie di critiche a cui io mi associo per la scelta del sito dove avete messo il secondo centro raccolta, quando ancora dobbiamo aggiustare il primo. Ma era giusto per capire: questa gara d'appalto che fine ha fatto? Grazie.

**Lamacchia Donato (DIRIGENTE):**

Sì, Consigliere buongiorno, buongiorno a tutti. Con riferimento alla gara d'appalto, le posso dire che sono stati affidati già i lavori. I lavori sostanzialmente sono in avvio, perché in realtà dovrebbero proprio partire in questi giorni, quindi sono proprio in avvio. Avranno una durata di massimo 60 giorni, sono quelli che sono stati dati; quindi credo che, insomma, non è in dirittura, cioè quindi il problema non si dovrebbe porre. E comunque...

Il consigliere Brescia interviene fuori microfono.

**Lamacchia Donato (DIRIGENTE):**

Mi chiede degli stessi orari? Fino al termine dei lavori rimangono questi gli orari; al termine dei lavori saranno ripristinati gli orari precedenti.

Il consigliere Brescia interviene fuori microfono.

**Lamacchia Donato (DIRIGENTE):**

Parliamo a giugno, 60 giorni, siamo al 29 aprile: credo che parliamo a giugno. Lei mi ha chiesto e le sto riferendo quello che è; dopodiché entro giugno noi chiuderemo, quindi non è un problema. Posso rispondere a qualche altra domanda? Ha bisogno d'altro? Ok, va bene.

**Brescia Pietro (RIPRENDIAMOCI MONOPOLI):**

Assessore Iaia, quindi Torrente Pagano è fermo da un bel po', perché io mi ricordo, e qui voglio fare una piccola critica: io tempo fa chiesi i motivi del perché i lavori di questo torrente fossero fermi e non mi fu data risposta da nessuno. E questo non è bello, perché oggi vengo a sapere a distanza di forse cinque o sei mesi, perché è fermo da un bel po' di mesi, mi puoi confermare anche quanto, ma nessuno mi diceva il perché. C'era un problema tecnico. Oggi abbiamo scoperto che è un problema di tipo dirigenziale, se non ho capito male. È stato cambiato il dirigente perché ci sono stati dei problemi? Che tipo di problemi? Li parliamo di un lavoro importantissimo e quindi vogliamo capire, in realtà, cosa è successo. Perché quando un consigliere comunale chiede un motivo, dire "motivi tecnici" non significa nulla. È come quando parliamo di sicurezza e lei mi dice che la sicurezza non la possiamo dare a tutti i cantieri. Tutti i cantieri non sono uguali: prima di tutto, un cantiere aperto al mare non è un cantiere aperto a terra. Quindi, cercando di fare un po' di differenza intelligente, perché siamo tutti intelligenti e colti qui dentro, quindi di riuscire a fare un distinguo tra un cantiere e l'altro, che non è certo la stessa cosa. Però ritorniamo sul Torrente Pagano: come mai questo? Perché è fermo da parecchi mesi.

**Iaia Cristian (GIUNTA):**

Sì, Consigliere Brescia, per quanto riguarda il Torrente Pagano e Canale Recchia, noi non abbiamo nulla da nascondere. Quindi lei può tranquillamente o fare un accesso agli atti o venire in ufficio dall'ingegner Pinto, che è il RUP del provvedimento, perché noi non abbiamo nulla da nascondere, né io sono qui nella massima Assise cittadina a dire cose non vere. È chiaro che quando un cantiere presenta dei problemi, poi non è il politico o l'Amministrazione che deve dire: "Togliamo questo direttore dei lavori o mettiamo quell'altro". Noi in queste questioni tecniche non possiamo e non vogliamo entrare. È il RUP, in questo caso l'ottima ingegner Pinto — che ha verificato e ha fatto una serie di richieste al Direttore dei Lavori che non sono state, evidentemente, efficienti e tempestive. Ed ecco perché il RUP ha, nelle sue capacità e nelle sue scelte, sia quella di nominare un direttore dei lavori, ma al tempo stesso quella di revocarlo. In questo caso i tempi si sono sicuramente allungati. Le inefficienze sono sotto gli occhi di tutti, nonché la pressione della politica che ha detto che noi, in condizioni di rischio idraulico, dopo che abbiamo investito 7 milioni di euro,

non vogliamo stare: vogliamo uscire prima possibile, non accettiamo ritardi, non accettiamo scuse. E quindi, chiaramente, il RUP si è preso la responsabilità di revocare un incarico e darne un altro. Dopo questo, si è fatta subito, immediatamente, una nuova riunione con l'impresa che, come noi, auspicava quanto prima qualche movimento; perché anche l'impresa ha un cantiere importante fermo da diversi mesi, forse sei o otto mesi, non voglio dire inesattezze. Si è fatto un incontro con tutti i sottoservizi perché anche lì, così come a Porta Vecchia, è un'area dove l'Acquedotto, l'Enel, la fibra e il gas sono presenti e quindi devono calendarizzare e condividere con l'impresa, ma soprattutto con il direttore dei lavori, un programma di interventi. Quindi queste sono le cose ad oggi. Io, in precedenza, non mi sono permesso di dare altre informazioni perché le informazioni vanno date quando sono effettive, quando sono sicure. Poi tutte le fasi interlocutorie che ci sono tra un RUP e un DL non sono neanche conosciute dall'Assessore, perché sono talmente tecniche e talmente personali tra due professionisti che la politica non entra. Oggi, chiaramente, abbiamo questa situazione e non abbiamo alcun problema a dirlo qui pubblicamente nell'Assise comunale.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie Assessore Iaia. Ci sono altre domande ? Prego consigliere Brescia.

**Brescia Pietro (RIPRENDIAMOCI MONOPOLI):**

Scusate, ma le devo fare tutte adesso. Allora, hai parlato di 196.000 euro per il canile, giusto? Inteso nell'arco annuale ovviamente. Volevo capire come avvengono l'affidamento e le gare in questo canile comunale?

Poi, vabbè, so che non è una domanda attinente a noi, ma stiamo cercando di recuperare un cane randagio da oltre tre mesi (l'Assessore lo sa) e non riusciamo neanche a recuperare un povero cane malato che andrebbe aiutato in qualche maniera. Mi chiedo com'è che non riusciamo a recuperare un cane randagio quando abbiamo un canile comunale. E ovviamente il Sindaco sa benissimo che siamo responsabili, io dico "siamo" perché faccio parte del Comune, di tutti i randagi, sia gatti che cani, in primis il Sindaco. Ovviamente non faccio un rimprovero, non doveva andare lui, certo, a prendere il cane; però se in quattro mesi non siamo riusciti a intercettare questo cane (che comunque è ammalato, ha problemi, ed è un animale che va curato in qualche maniera e ricoverato in un luogo opportuno) e non si riesce a prenderlo... è diventato un fenomeno ormai su Facebook, ne parlano tutti. Voi sapete che io amo particolarmente gli animali, come molti di voi, ma non riusciamo proprio tecnicamente; non so cosa dobbiamo inventarci più per questo cane. Quindi mi chiedevo, volevo capire: come funziona l'affidamento alla gara d'appalto del canile? E se sono stati fatti i lavori di protezione del tetto, finalmente, perché i cani vivevano sotto la pioggia.

E un'ultima domanda, giuro che è l'ultima, è quella del... allora, questo me l'ha detto l'ingegner Pinto, sempre disponibile quando la chiamo. Siccome ho visto uno scavo nei pressi proprio del sollevamento, se non sbaglio, di cui parlavi prima (nella zona Santo Stefano-Capitolo), dove hanno fatto uno scavo che chiamano "saggio preventivo", presumo per iniziare il progetto della pista ciclopedonale. È giusto? Quindi hanno scoperto qualcosa al di sotto? Vabbè, non mi è stato spiegato bene, comunque è stato trovato qualcosa di particolare. L'ingegner Pinto mi ha detto che c'è un piccolo cantiere, una recinzione dove non si evince nulla, non c'è scritto niente, però io mi sono fermato sul posto perché ero incuriosito, anche perché sembrava una via Traiana, probabilmente un proseguimento. L'ingegner Pinto mi ha detto che era in attesa di risposte dalla Sovrintendenza per valutare eventualmente se fosse un reperto archeologico o qualcosa di importante, oppure se si potesse continuare nei lavori (che non so di quale tipo fossero).

Finisco qui, grazie.

**Iaia Cristian (GIUNTA):**

Sì, grazie Presidente, consigliere Brescia. Per quanto riguarda il canile comunale, questa Amministrazione ha inteso, nell'anno scorso chiaramente, dato che abbiamo rendicontato nel 2024, mettere dei fondi per intervenire sul lotto del canile comunale che, seppur costruito di recente, per la vicinanza al mare chiaramente ha avuto diversi problemi e quindi non era più pensabile di lasciare i nostri cani in quella situazione. Quindi, prontamente, la maggioranza si è resa disponibile a mettere circa 200.000 euro e penso che lei, che più volte va in quel luogo, avrà visto gli interventi fatti in quel lotto. Chiaramente vogliamo proseguire anche nell'altra ala, perché c'è un'altra ala che merita

un intervento dello stesso tipo. Quindi probabilmente chiederemo, nel prossimo bilancio 2027, delle altre somme. Le gare vengono fatte, come sempre, con uno studio di fattibilità, un progetto definitivo, un progetto esecutivo e poi la gara pubblica, l'iter è sempre quello...

Il consigliere Brescia interviene fuori microfono.

**Iaia Cristian (GIUNTA):**

L'impresa che ha vinto ha detto che è stata un'impresa davvero non semplice perché chiaramente tutto il giorno avere 200 cani che abbaiano non è semplice. Quindi questo è come ci siamo mossi per quanto riguarda il canile.

Per quanto riguarda la seconda domanda, quella che riguarda i lavori vicino alla pompa di sollevamento, penso sia l'intervento di AQP. Come sapete, l'AQP è già intervenuto lo scorso anno per il primo tratto; poi erano stati sospesi i lavori perché incombeva l'estate. Li hanno ricominciati e sembrerebbe che lì abbiano trovato un tratto della via Traiana, quindi ora i lavori non sono stati ultimati e quella è l'unica cosa che chiaramente...

Il Sindaco interviene e risponde al consigliere Brescia fuori microfono.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie Assessore Iaia ha chiesto di intervenire la consigliera Mastronardi, prego.

**Mastronardi Maria Angela (MANISPORCHE - SINISTRA ITALIANA):**

La mia vuole essere una domanda rivolta al consigliere Alba, io non so se è momentaneamente assente o è andato via, se può entrare in Aula, magari riesco a fargli la domanda.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Consigliera non ha altre domande ?

**Mastronardi Maria Angela (MANISPORCHE - SINISTRA ITALIANA):**

No, perché io ho partecipato alle Commissioni e quindi sono ben al corrente di tutto quello che è stato detto.

Va bene, cedo la parola alla consigliera Contento, attendo Alba.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Prego Consigliera Contento.

**Contento Silvia (PARTITO DEMOCRATICO):**

Anch'io ho partecipato alle Commissioni, quindi le mie domande sono di approfondimento.

Assessore, mi sembra che il risultato economico di questo... diciamo l'avanzo, sia inferiore rispetto al 2024. Mi corregga se sbaglio, vorrei una sua spiegazione rispetto a questo dato.

E poi, alla fine della relazione dei Revisori, che colgo l'occasione anch'io: erano qui prima, non ci sono più... ah, ci sono, perfetto! Allora li ringrazio anch'io per la loro presenza. C'è una segnalazione. Ora recupero un attimo il documento... loro dicono alla fine: 'L'organo di revisione segnala come già segnalato in precedenza, eccetera eccetera... cassa e non competenza per entrate derivanti dai contributi dei proventi abitativi edilizi, da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della Strada. Con questo modus operandi il dato riportato è certo, ma potrebbe nascondere riserve occulte di futura maturazione.'

Ecco, vorrei insomma che ci chiarisse un po' questa dicitura, che credo non sia nuova nella relazione dei Revisori; se, insomma, può chiarire questa scelta che viene fatta e quindi i reali rischi.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Può rispondere l'assessore Napoletano, prego.

**Napoletano Alessandro (GIUNTA):**

Allora, per quanto riguarda la questione legata al risultato di amministrazione: ovviamente, il fatto

che sia leggermente inferiore il risultato rispetto all'anno precedente non è un indice di preoccupazione. Anzi, vuol dire che nel 2025 c'è stata una miglior capacità di spesa rispetto all'anno 2024. Quindi, poi è chiaro che ogni risultato va analizzato in maniera dettagliata in tutte le parti che compongono l'avanzo di amministrazione; a volte un avanzo eccessivo potrebbe apparentemente rappresentare un problema, ma se si vanno ad analizzare le varie componenti di quell'avanzo si ha la risposta a quello che è. Per cui non è un problema, anzi, si tende a migliorare in questo senso, andando a migliorare quella che è la capacità di spesa dell'Ente. Per quanto riguarda invece il rilievo fatto dai Revisori nella loro relazione, in sostanza i Revisori hanno invitato l'area organizzativa terza (Urbanistica, Lavori Pubblici) a modificare quello che è il criterio di determinazione degli oneri di urbanizzazione: cioè non andandoli a rilevare dal punto di vista della cassa, ma della competenza. Mi spiego qual è la differenza: oggi gli oneri di urbanizzazione vengono quantificati per cassa, cioè gli oneri incassati nell'anno 2025 sono riportati in bilancio. In realtà i Revisori giustamente dicono che sarebbe meglio prevedere questa voce di bilancio facendo riferimento non alla cassa, non a quelli effettivamente incassati nell'anno 2025, ma a quelli di competenza dell'anno 2025; quindi quelli che sono chiaramente riferiti all'anno 2025, indipendentemente dal fatto che siano stati incassati nel 2025 o saranno incassati nel 2026, o addirittura con quel sistema che cosa può accadere? Può accadere che contabilizziamo nel 2025 oneri di urbanizzazione di competenza 2024, ma che sono stati incassati nel 2025. Noi quest'anno, da questo punto di vista, abbiamo fatto un passo avanti e diciamo che ci stiamo avvicinando: stiamo creando le condizioni per passare poi a quello che sarà il nuovo sistema di contabilità, che dovrebbe entrare in funzione da qui a qualche anno.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie assessore Napoletano, ha chiesto di intervenire la consigliera Mastronardi, prego.

**Mastronardi Maria Angela (MANISPORCHE - SINISTRA ITALIANA):**

Sì, Francesco, avevo bisogno di capire alcune cose da te. Come ho detto prima mentre eri fuori, avendo partecipato alle Commissioni, tutto è stato già esposto anche in modo chiaro; apro solo una parentesi, una richiesta all'Assessore Iaia: se prossimamente riesce a fare uno schema un po' più chiaro tra le cose che sono in lavorazione, le idee e i progetti, anche da proiettare. Perché se c'è una difficoltà per noi, che abbiamo comunque delle carte e abbiamo la possibilità di accedere alla documentazione, lo stesso non è per i cittadini. Francesco, io approfitto del comunicato che tu hai letto perché, chiaramente, è una situazione abbastanza imbarazzante per l'Amministrazione, ma per tutto il Comune di Monopoli. Una situazione che si sarebbe forse potuta evitare se tu in Commissione ci avessi già raccontato di questa storia: perché, avendo annunciato Porto Rubino già dalla BIT di Milano, essere arrivato in Commissione senza nulla... chiaramente con le prime agenzie di stampa, ieri, come Sinistra Italiana, ci siamo subito allarmati. Abbiamo pensato e abbiamo creduto in primo acchito alla spiegazione, devo dire molto brutta, data dall'organizzatore di Porto Rubino per una città che ha fatto proprio delle contaminazioni la sua identità; ed è un'identità non solo storica, ma anche religiosa, se pensiamo che noi accogliamo una Madonna profuga che viene dall'altra parte del mare. Io poi non parlerei di inclusione perché, quando includi, c'è uno superiore che include un altro: molto meglio una condivisione di quelle che sono le culture, quella che è la musica. Ora, però, alcune cose non ci sono ancora chiare. Cosa avevate pattuito quando si è parlato alla BIT di Milano? Se il problema era un problema tecnico, perché poi la richiesta è stata fatta su una rivisitazione artistica? Se il problema era logistico, perché non spostarlo? Se, e soprattutto, il problema era la sicurezza, perché poi la questione è diventata il cambio degli artisti? Quindi questi sono interrogativi che ancora ci interpellano e che noi vorremmo capire meglio, un po' perché è sempre difficile. Noi abbiamo due narrazioni ed è difficile per noi capire dove sta il punto di equilibrio in questa storia perché, ripeto, le accuse sono pesanti, come hai detto tu sono al limite della denuncia per diffamazione, e quindi vorremmo capire questa cosa. Poi un invito: è sempre meglio che queste novità, queste cose vengano condivise. Essendoci il problema, non valeva la pena aspettare la conferenza stampa. Se tu l'avessi fatto prima in Commissione, avremmo potuto condividere anche un documento comune, avremmo potuto prevenire questo tipo di accusa. E poi un'altra domanda, invece, fuori da Porto Rubino: dal momento che non c'è stato il finanziamento della Regione per RDS, quanto è venuto a costare poi? Tutto qua.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie consigliera Mastronardi, prego Consigliere Alba.

**Alba Francesco (MONOPOLI AL CENTRO):**

Devo ringraziarla per questa domanda, perché devo essere sincero: questa dichiarazione che ha fatto il signor Rubino personalmente mi ha veramente messo in uno stato difficile, emotivamente parlando. È chiaro che quello che un'Amministrazione può pensare, visto e considerato anche il momento in cui è stata fatta la conferenza stampa, è stato completamente... non voglio dire neanche travisato, perché non è stata una travisazione da parte del signor Rubino: è stata completamente un'invenzione totale. Ora vi spiego in maniera più tranquilla, perché adesso mi sono anche rilassato. Dopo aver detto tutto, devo essere sincero: Porto Rubino negli anni, penso che l'Assessore Iaia lo possa confermare, ad ottobre fa una richiesta al Comune di Monopoli senza dire gli artisti, senza dire la data, ma semplicemente come richiesta di interesse per poter partecipare alle tappe. Gli artisti ci vengono comunicati poco prima della conferenza stampa. Molto spesso noi abbiamo avuto la difficoltà nel poter, non voglio dire gestire o suggerire, perché uno è libero di muoversi secondo le proprie idee artistiche, permettere all'Amministrazione di essere coerente con le scelte strategiche che deve fare, se non ci viene comunicata una tipologia di evento, noi immaginiamo che lo si faccia come tutti gli altri anni. Porto Rubino a Monopoli è sempre stato caratterizzato da una musica pop che ha allietato oggettivamente tutte le persone presenti e anche, in maniera indiretta, le persone all'interno del centro storico. Quell'evento veniva fatto nel Porto Vecchio e utilizzando un impianto rivolto verso la città, la musica viene immessa in tutto il nostro centro storico, che è il fulcro, il cuore; lì ci sono turisti e cittadini in primis che già subiscono uno stress della sostenibilità. Ci è stato comunicato durante una riunione tecnica, avvenuta all'incirca tre settimane fa, che il signor Rubino aveva immaginato Monopoli come uno dei tre porti all'interno del quale fare 'Porto Rubino Balla'. Ora, l'ottica del ballo all'interno del centro storico il 17 luglio, dopo che lavoriamo da tanto tempo per mantenere un turismo più sostenibile possibile, era proprio fuori dalla concezione dell'Amministrazione. Mi sono permesso di sentire diversi consiglieri di maggioranza per interfacciarmi con loro. Io e il Sindaco, quando ci è stato comunicato cosa voleva fare il signor Rubino, abbiamo avuto anche un dibattito: non eravamo in linea con le idee. Io conosco gli artisti che ci aveva proposto e, devo essere sincero, sono artisti che a me piacciono, li ascolto quotidianamente. Dardust è uno degli artisti più importanti di musica elettronica nel panorama mondiale, ha aperto le Olimpiadi di Milano-Cortina; è un artista che non fa discoteca, però, a prescindere da questo, avere 'Porto Rubino Balla' a Monopoli per noi era deleterio come strategia politica. Questo ci è stato comunicato poco prima della conferenza stampa. Non ci ha dato subito evidenze: gli atti sono chiari, non c'è stata neanche la comunicazione formale degli artisti, tant'è che appena abbiamo avuto la comunicazione informale siamo rimasti interdetti. Mi sono permesso di proporgli, conoscendo le altre tappe che voleva fare ad Otranto e a Taranto ('Porto Rubino Pensa' e 'Porto Rubino Canta'): 'Che ti cambia? Porta Porto Rubino Pensa a Monopoli, o Porto Rubino Canta, e per noi non ci sarebbe alcun problema'. Sarebbe stato in linea con le strategie politiche. Sentendo tutte le forze in campo, da tutti è arrivata la stessa richiesta: quella, a malincuore, di perdere l'evento anche a costo zero. Lui ci aveva proposto di farlo a zero con questi artisti, però ha detto: 'Io la scaletta non la cambio a Monopoli, per me deve essere Porto Rubino Balla. Se tu, Amministrazione, non lo vuoi, mi stai censurando'. Ho provato a spiegare al signor Rubino che non è così: il Comune fa una scelta artistica nel volere il tuo festival, ma se quella scelta è in controtendenza con la sostenibilità del Comune, questa per noi viene prima di ogni altra cosa. Dobbiamo tutelare i residenti e il turismo sostenibile. La nostra volontà non è fare 'Porto Rubino Balla' il 17 luglio nel Porto Vecchio. Spero di essere stato chiaro.

Per quanto riguarda RDS, non è cambiato niente rispetto a quanto già detto. Il contratto prevedeva la possibilità per il Comune di diminuire l'erogazione massima, che poi è stata di 169.580 euro, in base alla contribuzione del bando regionale, qualora RDS lo avesse vinto. RDS ha partecipato ma, purtroppo, non ha vinto e noi, scientemente e consapevolmente, abbiamo deciso di erogare tutta la cifra. Non mi faccio problemi sulla grandezza della cifra perché conosco bene i cachet e i costi degli eventi nazionali e internazionali: non è una cifra alta per l'evento che fanno, ve lo assicuro. Può sembrare spaventosa, ma è in linea con gli artisti coinvolti. Insieme al Dirigente, al Sindaco e a tutta

l'Amministrazione, abbiamo deciso che fosse un compromesso accettabile. È stato un evento gratuito per la città e un successo in termini di promozione: è andato su Sky, è stato promosso su RDS costantemente per tre mesi, citando la città come punto di riferimento più volte al giorno. Il ritorno che abbiamo avuto, sia come pubblicità che come riuscita, è assolutamente coerente con la cifra spesa.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Prego consigliera.

**Mastronardi Maria Angela (MANISPORCHE - SINISTRA ITALIANA):**

Francesco, solo per chiudere la questione Porto Rubino, tu escludi in maniera sicura certa che nessuno abbia detto che si trattava di musica marocchina e che quindi c'era una censura sul tipo di musica? Visto che stiamo verbalizzando in modo tale che ci sia una parola chiara.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Deve rispondere consigliere Alba ?

**Alba Francesco (MONOPOLI AL CENTRO):**

Allora consigliera, è semplice questa situazione. Dire musica marocchina o dire musica italiana significa dire la musica del popolo, dire che non va bene la musica marocchina è completamente un'altra cosa, se mi propongono di fare musica azerbaigiana, come è successo a Monopolele l'ukulele Phest per me non è un problema, si chiama musica azerbaigiana, musica marocchina significa musica marocchina, da qui a dire che non va bene la musica marocchina, ci passa non il mare, un oceano, ci passa un mondo, un universo, quindi, lui ci ha detto che c'era della musica marocchina noi abbiamo detto, ok che c'è da Dardust, c'è la musica marocchina, si balla e quindi non va bene.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie consigliere Alba, ha chiesto di intervenire la consigliera Liuzzi, prego.

**Liuzzi Vita Loredana (FRATELLI D'ITALIA):**

Grazie Presidente, buonasera a tutti i presenti e a chi ci segue da casa, il mio è un intervento a conferma di quanto appena detto dal delegato Alba perché confermo che tra me e Alba c'è stata una lunga telefonata e lui mi ha chiesto proprio cosa ne pensassi del « Porto Rubino » e mi ha descritto appunto quelli che erano gli artisti che sarebbero intervenuti. Insieme ci siamo domandati quella che sarebbe stata la fruibilità e la sostenibilità dell'evento in termini innanzitutto del genere musicale, cioè musica elettronica e, peccando di presunzione, dato che un po' me ne intendo ho esplicitato ad Alba, che era bello, bellissimo perché a me piace, ma di certo non è una musica meno popolare rispetto, faccio per dire, alla musica pop, ha un altro genere di uditori. Poi ci siamo posti il problema di quello che era il mese in cui si sarebbe svolto, che è il mese di luglio e che per Monopoli rappresenta il rientro dei monopolitani d'origine per venire a trascorrere le ferie e a cui si aggiungono i turisti. Ultimo dato che abbiamo analizzato è stato il centro storico e io qui convenivo, durante la telefonata con Alba, che la musica elettronica in quanto tale emana comunque, benché sicuramente e indubbiamente il service sarebbe stato eccellente, delle frequenze che avrebbero danneggiato il centro storico in quanto tale e anche reso difficile la vita dei residenti, perché Monopoli ha un centro storico oggi abitato e non soltanto strutture ricettive. Allora, chiacchierando ci siamo detti, l'Amministrazione comunale deve tenere presente non solo i nostri gusti, faccio per dire quelli miei e di Alba, ma deve tenere presente i gusti di tutti, deve salvaguardare tutti e deve essere anche accogliente nei confronti dei turisti che vengono a Monopoli perché Monopoli è città turistica e quindi assicuro che durante la telefonata non si è per niente accennato alla nazionalità dei musicisti, al tipo di musica che sarebbe stata erogata null'altro proprio zero. Si è pensato soltanto a quella che è la scelta, appunto, politica dell'evento e confermo anche che davvero con rammarico abbiamo tirato le conclusioni che forse era il caso di rinunciare all'evento e ci siamo anche posti il problema di quelle che sarebbero state le ripercussioni, però davanti alla risposta di Renzo Rubino c'è stato un aut-aut, quindi non si poteva fare diversamente. Questo soltanto per rendere noto come

sono andate le cose almeno tra me e Alba. Presidente posso cogliere l'occasione per fare una domanda all'Assessore Iaia ? Assessore Iaia solo per sincerare ai cittadini riguardo la solita storia della strada di Turchiano. Io circa sette giorni fa, gli ho mandato una mail in cui chiedo di tenerla presente per la riqualificazione, eccetera l'ha avuta la mail ? E' confermato l'impegno spero ! Grazie.

**Iaia Cristian (GIUNTA):**

Sì consiglia Liuzzi, la email chiaramente è arrivata, poi sarà tutta la maggioranza che esamina quello da mettere in variazione, per me non c'è alcun problema come le ho sempre detto e sono favorevolissimo a qualsiasi intervento che vada a migliorare il territorio o ancora meglio se extraurbano.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie Assessore Iaia, prego consiglia Contento.

**Contento Silvia (PARTITO DEMOCRATICO):**

Sì grazie Presidente, ringrazio il Consigliere Alba per i dovuti chiarimenti che ha fatto in quest'Aula, però, provo a ritornare un attimo sul rendiconto.

Assessore Napoletano, lei ha parlato quando ha fatto la sua relazione iniziale di un livello, non so se ha utilizzato proprio queste parole, ma ci vado vicina, livello di socialità di questo rendiconto. Potrebbe lei, magari anche l'Assessore, approfondire un attimino meglio, cosa intendete? Cioè mi è sembrato di capire che c'è un aumento della spesa legata al sociale e quindi mi viene da pensare dei costi. Quindi vorrei capire se, rispetto a questo aumento di impegno di spesa, c'è un aumento della qualità dei servizi, un aumento dell'utenza che ne fa uso o semplicemente un aumento dei costi, come sono aumentati i costi di qualsiasi cosa e poi magari, se posso approfittare, faccio subito tutte e tre le domande e mi tolgo il pensiero.

Per quanto riguarda l'istruzione, assessore, lei ha parlato delle economie che ci sono state e anche di finanziamenti che abbiamo ricevuto, come quello per la mensa e ha spiegato come si è deciso di utilizzare queste economie per degli aiuti alle famiglie. Ora io non discuto questa scelta, vorrei un attimino capire se questi finanziamenti che vengono erogati sono quindi liberi, per cui si può utilizzare, per esempio quello della mensa lo si può utilizzare tranquillamente per abbassare le rette ? E come mai non si è pensato ad esempio o se si penserà di utilizzare parte di questa economia, magari anche per migliorare i servizi se è possibile ?

E infine, consigliere Alba, forse ha già risposto e mi scusi se ritorno su questo punto a proposito delle economie sugli eventi turistici in principal modo, volevo capire se queste sono determinate, le economie, partono quindi dal dato assestato ? E quindi rispetto al dato assestato c'è questa economia e quindi, diciamo, questo risparmio per l'Ente ? Oppure se questo dato è già comprensivo di quelle variazioni in più che sono state fatte, se mi conferma questa informazione.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Prego assessore Napoletano.

**Napoletano Alessandro (GIUNTA):**

Sì, allora quando parlavo nella mia relazione di socialità a livello di socialità del nostro bilancio, mi riferivo in modo particolare a tutti quei servizi a domanda individuale e quindi asilo nido, mensa scolastica e trasporto scolastico per i quali i tassi di copertura a carico dei fruitori, cioè di coloro i quali chiedono il servizio di mensa scolastica, ad esempio, il tasso di copertura è del 47,81%. Vuol dire che coloro i quali utilizzano il servizio di mensa scolastica effettivamente coprono il costo che ammonta a 1 milione 375.000 euro con 657.000 euro, la restante quota 717.000 euro è a carico del bilancio comunale. Ovviamente parliamo dei nuclei familiari, che probabilmente, ai quali non si può chiedere un costo ulteriore per il pagamento della retta, stesso discorso vale per l'asilo nido. Noi abbiamo un asilo nido il cui costo è 645.000 euro, il costo coperto da coloro i quali utilizzano il servizio è di 138.000 euro il che vuol dire che il bilancio comunale copre i restanti 500.000 euro. Stessissima questione è quella ancora più sostanziosa del trasporto scolastico, lì il servizio costa quel che costa, siamo sui 700.000 euro, introitiamo meno di 60 - 70.000 euro da coloro i quali

utilizzano questo servizio, quindi ecco qual è il senso di socialità che intendevo dire.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Prego Assessore Perricci.

**Perricci Rosanna (GIUNTA):**

Allora consigliera Contento per quanto riguarda la premialità che abbiamo avuto già nel decreto c'era scritto questo vincolo di destinazione, la stessa cosa capita con il sistema integrato 0-6 anni, dove ci viene indicato quanto dobbiamo dare per il coordinamento pedagogico, quanto per l'abbattimento delle rette, per questo è stato destinato all'abbattimento delle rette della refezione scolastica. Grazie.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Prego consigliere Alba.

**Alba Francesco (MONOPOLI AL CENTRO):**

Sì allora, consigliera avvocato Contento, chiaramente quello che vediamo sì è il bilancio assestato è chiaro che questo risultato è quello di una serie di variazioni che ci sono state nel tempo. Le rispondo io, ma penso che l'Assessore Napoletano le può confermare quello che le ho detto. Le spiego come funziona : noi approvando il previsionale il 19 dicembre generalmente andiamo ad immettere appunto una cifra previsionale. Durante l'anno possono succedere che ci possano essere delle variazioni sia di bilancio in entrata, perché ci necessitiamo ovviamente di ulteriori somme, sia di risparmi magari che poi non si riescono a reinvestire ed è quello esattamente che è successo in questo momento. Grazie mille.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie consigliere Alba, ha chiesto di intervenire la consigliera Grieco, prego.

**Grieco Gabriella (MONOPOLI AL CENTRO):**

Buonasera a tutti e mi permetto di intervenire riallacciandomi al chiarimento esaustivo del delegato Alba, ma semplicemente perché, come già detto dalla collega Liuzzi, anch'io sono stata contattata dal delegato al turismo e con lui mi sono confrontata su quello che poteva essere l'evento di « Porto Rubino », evidentemente ha scelto noi donne ! A differenza del delegato al turismo e della collega Liuzzi, io non sono un amante della musica elettronica, però mi sono soffermata su quello che poteva essere l'evento e le ripercussioni che poteva avere quel giorno su Monopoli. Quindi, quando sia il collega Alba che altri colleghi con cui mi sono interfacciata hanno giustamente condiviso la scelta di evitare di portare l'evento di «Porto Rubino » quest'anno in modo tale da tutelare sia la sicurezza ma soprattutto evitare che ci fossero problemi di inquinamento acustico, vista la location, il Porto Vecchio, sono rimasta piuttosto basita quando ho saputo delle dichiarazioni del signor Rubino che ci ha tacciato di razzismo, in quanto mai nessuno di noi si è mai permesso di dire che l'evento non sarebbe stato ben accolto a Monopoli per ragioni legate alla nazionalità degli artisti coinvolti, lungi da me e dall'intera Amministrazione. Poi, in risposta alla giusta osservazione della collega Mastronardi che chiedeva se fossimo sicuri di non aver detto qualcosa del genere, di non aver riportato delle affermazioni così lesive le dico che saremmo stati dei pazzi se fossimo andati a dire certe cose e poi qui in Consiglio comunale il collega Alba viene a dire stiamo valutando di procedere anche in ambito giuridico, perché ci potrebbero essere rilievi penali. Da avvocato sarei stata molto attenta a questo aspetto, quindi la posso assicurare che siamo convinti di non aver detto nulla di quello che il signor Rubino ha riportato, mi chiedo il perché lui abbia detto questo, però a noi interessa che sia stato spiegato a voi, ma soprattutto alla cittadinanza quelle che sono state le decisioni sempre condivise tra tutti. Grazie, Presidente posso fare una domanda, ne approfitto per fare una domanda. Volevo chiedere al delegato al turismo quanto ci è venuto a costare l'evento BTM. Grazie.

**Alba Francesco (MONOPOLI AL CENTRO):**

Allora l'evento BTM in realtà ha un costo che si sta ripercuotendo nel tempo, ma a mio avviso

dovremmo anche migliorarlo. L'anno scorso ha avuto un costo di 5.500 euro definitivamente, ma abbiamo riscontrato, devo essere sincero anche delle criticità e sappiamo che possono essere migliorate queste criticità. Cosa significa? Andiamo ad effettuare durante quell'evento un « B to B », si definisce tale chiamato « business to business » tra quelli che sono i tour operator che arrivano nella nostra città e quelli che poi sono effettivamente gli erogatori del servizio di Monopoli, quindi i nostri operatori turistici. Effettivamente, che cos'è? Qual è stato il problema riscontrato? Che, siccome abbiamo avuto un afflusso molto alto da parte dei nostri operatori, probabilmente ci sarà l'anno prossimo la necessità di migliorare proprio fisicamente come deve essere impostato l'evento stesso e quindi probabilmente ci sarà una spesa aggiuntiva perché, come tutte le fiere, tra virgolette che esistono nel mondo del turismo e non solo, fare un « B to B » significa mettere in piedi un qualcosa simile al « Job dei » definiamolo tale per essere più comprensibile. Questo permetterebbe ai tour operator di essere più consapevoli in maniera più veloce di quelli che sono effettivamente i nostri operatori e agli operatori di poter spiegare in maniera più corretta quelli che sono i servizi che erogano. Grazie consigliera.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Ha chiesto di intervenire il consigliere Renna, prego.

**Renna Carlo (FARE COMUNE):**

Grazie Presidente, io vorrei invece porre una domanda alla consigliera Mastronardi ritorno sulla questione « Porto Rubino ». Non è un assessore, però, è come se lo fosse, è come se fosse un delegato, viste le affermazioni pesanti sui social, su questa questione che ha fatto la sua lista, ecco perché vorrei ritornare sull'argomento. Si dice che siamo tutti cattivi in una storia raccontata male, no? E quella raccontata da Renzo Rubino, è una storia raccontata malissimo, però ecco, siamo stati subito pronti a farla nostra e a farne un vessillo. Voglio leggere le affermazioni, così nessuno possa dire che non rispecchia la verità. Tutto il discorso si conclude: « in attesa che anche questa nuova ennesima situazione incresciosa venga chiarita, desideriamo esprimere da monopolitani la nostra solidarietà a Renzo Rubino » e ora vi faccio una domanda prima di uscire con affermazioni così forti contro l'Amministrazione, forse anche il periodo caldo, perché non chiedere come mai si è giunti a questo prima di fare affermazioni così forti e ancora di più, dopo che ha sentito le nostre, le può giustificare come vuole, tardive spiegazioni tutto quello che vuole oggi è ancora convinta di dare piena solidarietà al signor Rubino? Grazie.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie consigliere Renna, ha chiesto di intervenire la consigliera Mastronardi, prego.

**Mastronardi Maria Angela (MANISPORCHE - SINISTRA ITALIANA):**

Solo per fatto personale. Consigliere Renna, io non le rispondo, primo perché non le rispondo perché io ho fatto le domande al consigliere Alba proprio perché in Commissione lei c'era, noi non sapevamo niente, quindi apprendiamo da stampa nazionale questa situazione.

Consigliere RENNA fuori microfono.

**Mastronardi Maria Angela (MANISPORCHE - SINISTRA ITALIANA):**

E allora va bene, non le rispondo punto.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Ha chiesto di intervenire il consigliere Leggiero, prego.

**Leggiero Francesco (FRATELLI D'ITALIA):**

Grazie Presidente, scopriamo oggi che abbiamo un'altra delegata a cui vengono sottoposte le domande. Grande Carlo!

Assessore Iaia, io ho una preoccupazione, no no, è una cosa semplicissima, no, come ha detto prima la consigliera Contento io sono preoccupato. Sono preoccupato per la « Strada Parco ». Lei ha detto prima che a breve ci saranno degli atti notarili che permetteranno di entrare in possesso di alcune

aree, quindi presumo si riferisca a degli espropri, ma vista l'imminente stagione estiva e visto lo stato dei luoghi, abbiamo pensato a qualcosa per ridurre il disagio quest'anno? Se si è deciso di spostare i lavori sulla provinciale? Sulle bretelle? Lavorare sui parcheggi? Perché c'è la stagione ormai alle porte, quindi quello sarà un grosso, grosso problema. Assessore Napoletano non c'è? Va bene magari c'è pure il Sindaco, è una situazione attuale, che è quella di un piccolo aumento, ma più che aumento è un'eliminazione di un'agevolazione della tassa del suolo pubblico nel centro storico. Ora io, se ricordo bene, pare che questa agevolazione istituita dal 2008 - 2010, quindi la domanda, le domande sono due per mia negligenza, da che cosa nacque all'epoca l'idea di istituire questo bonus? Questa agevolazione? E qual è stato il motivo per cui oggi è stata tolta quell'agevolazione che purtroppo ha portato, facendo la somma, a un notevole aumento della tassa sul suolo pubblico che, permettetemi di dire anche per questa scelta che obiettivamente, onestamente è stato poco, poco veicolata tra gli operatori altrimenti non si capirebbe lo stupore che oggi hanno dimostrato. Quindi più che altro una curiosità da che cosa nacque l'idea di istituire questo bonus e da dove nasce l'idea di eliminarlo oggi?

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Prego, Assessore Iaia.

**Iaia Cristian (GIUNTA):**

Si consigliere Leggiere Strada Parco Capitolo è un investimento importante, andiamo come lei ben sa a investire su un'area che oggi è utilizzata in maniera limitata e che con questo investimento avrà una destinazione sicuramente migliore rispetto al passato. È chiaro che qualche disagio lo stiamo già creando e lo creeremo probabilmente in questi mesi. Ieri proprio abbiamo avuto un incontro con l'architetto Carlo Quartulli proprio sulla Strada Parco e siamo stati lì in sede, abbiamo definito alcune questioni legate ai materiali, per quanto riguarda l'utilizzo di quella strada, l'unica differenza rispetto agli anni passati e che quest'anno ci sarà il senso unico. Chiaro che quale sarà il senso unico definito spetterà al Sindaco, insieme al nostro buon comandante, quindi evidentemente i turisti e i cittadini potranno tranquillamente e serenamente arrivare ai lidi che insistono in quella zona senza alcun problema. L'unica questione che va un attimino affrontata è quella del doppio senso che viene chiaramente eliminato pertanto il percorso sarà libero. Gli espropri, come diceva lei, si completeranno su cinque espropri, tre il 6 maggio è già stata affidata la data per questo passaggio e altri lavori verranno convogliati proprio in queste aree oggetto di esproprio e andremo ancora di più ad alleggerire quello che oggi è il lavoro su Strada Parco. Io posso, da questo punto di vista, rasserenare sia lei e tutta l'Assise comunale che l'obiettivo nostro, insieme al Comandante, è quello di far raggiungere tutti i nostri turisti e i nostri cittadini serenamente lì a tutti i lidi insiti in quell'area. L'unica differenza sarà quella del senso unico, solo quello è l'unico handicap rispetto al passato, visto chiaramente che i fruitori di quell'area erano abituati al doppio senso si troveranno il senso unico, ma per il resto la fruibilità sarà garantita e garantita soprattutto in sicurezza. Il cantiere è chiaro che è interesse di tutti affinché possa andare avanti e stiamo tutti quanti sul pezzo. Mi ripeto, ieri abbiamo fatto un incontro settimana prossima, il 5, abbiamo un nuovo incontro con la Quartulli sempre in sede, quindi stiamo lavorando tutti quanti verso la risoluzione di questo problema e sicuramente l'azienda stessa ci crede in queste aree perché vuole intensificare i lavori, perché ha a disposizione manovalanze, dopodiché, dal giorno 6 anche loro saranno più tranquilli nell'operare. Grazie.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie Assessore Iaia ha chiesto di intervenire il Sindaco, prego.

**Annese Angelo (SINDACO):**

Sì, grazie Presidente, Consigliere Leggiere le rispondo io prima di tutto mi collego a quanto detto dall'Assessore Iaia su Strada Parco Capitolo e su quello che si sta facendo in questi giorni. Per quanto riguarda il senso unico, la viabilità, più che il Sindaco, stiamo facendo delle valutazioni con il Comandante in base a quelli che sono i flussi da gestire sia in entrata che in uscita nelle giornate, quindi stiamo facendo delle valutazioni proprio tecniche con la polizia locale e anche con la stessa impresa che opererà e sta operando sul cantiere. Detto questo per quanto riguarda invece l'aumento

di cui ha chiesto lumi, è vero, c'è stato questo aumento o meglio c'è stata l'eliminazione di questa agevolazione che nel 2010, all'epoca io c'ero, fu inserita quell'agevolazione perché volevamo lanciare il centro storico come luogo turistico e di conseguenza incentivare le attività ad avviare le loro funzioni all'interno del centro storico. Così son passati 15 anni, il centro storico in questi anni qualche passo in avanti l'ha fatto, abbiamo un centro storico differente oggi da quello che era ieri, ci siamo resi conto che o meglio, forse faccio un mea culpa, mio in quanto capo dell'Amministrazione, nel non essere stati bravi in questo dobbiamo migliorare a comunicarlo questo aumento e quindi facciamo nostra questa sottolineatura e facciamo nostra questa mancanza di comunicazione, ma non abbiamo fatto altro che equiparare il centro storico al centro murattiano, cioè oggi gli operatori del centro storico ai quali tanto dobbiamo per la qualità anche del turismo che c'è nella nostra città, oggi sono stati equiparati a quelli del centro murattiano quindi un operatore del centro storico, paga la stessa tariffa che paga chi sta in via Cialdini per esempio. La valutazione, intanto era nelle nostre linee di mandato, dopodiché oggettivamente c'è stato un aumento importante e andava comunicato in maniera più diretta e preventiva anche agli stessi operatori con i quali il sottoscritto si è incontrato e che hanno evidenziato la nostra mancata comunicazione, prendendo l'impegno che nelle prossime situazioni, a loro, come a tanti altri, saremo più efficienti anche nella comunicazione.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie Sindaco, ha chiesto di intervenire il Consigliere Barletta, prego.

**Barletta Pietro (PUGLIA POPOLARE):**

Grazie Presidente, sempre inerente a questo argomento io ritengo che sono 16 anni che usufruiscono di questa agevolazione sono abbastanza per non lamentarsi perché faccio una proposta al Sindaco? Perché questa agevolazione, adesso non la passiamo al centro murattiano per dare la possibilità di espandersi come l'abbiamo data al centro storico? Grazie.

**Annese Angelo (SINDACO):**

Sì, in stesura di bilancio previsionale può essere una valutazione che insieme potremmo fare.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie Sindaco. Ci sono altre domande Consiglieri? Prego Consigliere Papiro, ah non ti sei prenotato? Chiedo scusa. Ci sono altre domande? Chiarimenti?

Prego Consiglieri, se ci sono gli interventi. Prego Segretaria.

VOCI IN AULA

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Prego consigliera Mastronardi, troppo bello, no, ho visto che non si era prenotato nessuno, ho detto troppo bello e ho dato la possibilità alla Segretaria di fare l'appello, prego.

**Mastronardi Maria Angela (MANISPORCHE - SINISTRA ITALIANA):**

Dopo due giorni di Commissione consiliare il quadro che emerge dalle relazioni degli Assessori è quello di un'amministrazione che lavora, porta risultati e sempre secondo quanto riportato rispetto alle previsioni di bilancio, senza generare residui significativi. C'è un elenco molto lungo che ho cercato anche di sintetizzare tra tutte le attività che sono state esposte voglio solo sottolinearne alcune perché non sono state dette oggi, ad esempio la Polizia locale che registra risultati importanti sia sul fronte delle sanzioni, sia sugli introiti dell'aggio delle strisce blu aumentato quest'anno del 15%, nonostante sia stata lamentata proprio dal Dirigente Petroni una carenza rilevante di personale e una carenza anche di mezzi tecnici per la rilevazione e il monitoraggio del territorio.

I servizi sociali, devo ringraziare pubblicamente l'Assessora L'Abbate, che mi ha fornito un elenco dettagliato di quelle che sono le attività che il suo Assessorato porta avanti, rimane incresciosa la situazione del centro di San Bartolomeo. Ne parlo qui perché non credo che sia argomento da social, è un centro che è stato tanto voluto dai cittadini e dalle cittadine, un centro che doveva servire ai bisogni di alunni, di ragazzi più fragili dai 16 ai 23 anni, che vede però uno spreco nel senso che dai 20 giovani che avrebbero dovuto frequentarlo, di fatto poi sono stati 7. L'Assessora,

con grande rammarico in Commissione ci diceva che alla fine a frequentarlo sono solo due, tre ragazzi e questo non per una responsabilità solo dell'Amministrazione, ma anche dei comuni di Polignano e Conversano e quindi un appello anche ai cittadini quando si fanno delle richieste, quando si perpetuano e si dice : ah vogliamo il centro di San Bartolomeo, ci deve essere anche un impegno e la responsabilità a godere di un bene, a frequentarlo, anche perché l'Assessora garantiva sulla qualità dei servizi.

Nella scuola e nella cultura si investe molto, si programmano eventi, si trovano risorse per sostenere le famiglie e i servizi. L'Assessora Fiume, parlava di assunzione di personale, di un'implementazione delle politiche giovanili e delle politiche di genere e anche una notevole attività di sensibilizzazione verso tematiche culturali ed educative fatte insieme all'Assessora Perricci e l'Assessora L'Abbate.

Accanto a questo però abbiamo, non me ne voglia il dirigente Lamacchia, visto che abbiamo avuto già a parlarne durante la Commissione, non sono stati utilizzati i 42.000 euro per la pulizia dai rifiuti delle lame, però qui c'è anche una mancanza di coordinamento con i lavori pubblici che non hanno previsto una pulizia delle erbe, quindi praticamente si crea una confusione. Noi ribadiamo che la pulizia delle Lame per quella che è la conformazione idrogeologica del territorio ha necessità di essere fatta con puntualità e con costanza.

Laddove si investe di più, come nel trasporto scolastico, con un aumento significativo dei costi da 330.000 euro, passiamo ai 700.000 euro e grazie al Consigliere Barletta capiamo che poi tutto non è così rose e fiori come ci è stato presentato, nel senso che non tutti i mezzi sono euro 6 e la app che consentirà ai genitori di poter seguire il percorso non è stata ancora attivata.

Sugli eventi culturali e turistici abbiamo già abbondantemente detto, ci sono e sono tanti, allora la questione non è se l'Amministrazione lavori o meno, né crediamo che l'Amministrazione lavori, la questione è se questo lavoro sia parte di una visione, perché quello che poi emerge sia dalla stampa locale e sia dai social e come se ogni Assessore comunichi come se fosse un portatore esclusivo di decisioni strategiche, senza che emerga poi una visione unitaria, condivisa e pienamente assunta da tutta l'Amministrazione, come se ciascuno fosse impegnato a disegnare e a tutelare il proprio perimetro politico.

Per quanto riguarda i lavori pubblici, l'ho detto prima e l'ho chiesto all'assessore Iaia, sarebbe interessante poter avere un elenco di facile fruizione sia per noi della minoranza che non partecipiamo alle riunioni di maggioranza e sia per i cittadini che avrebbero un quadro più chiaro. Sappiamo che i lavori finanziati dal PNRR risultano avviati, però molti altri lavori sono raccontati in via di progettazione o prossimi a partire. Ecco, è proprio il termine progettazioni che viene utilizzato molto dall'assessore Iaia e diventa uno strumento per dimostrare che si sta facendo qualcosa, indipendentemente dalla concreta possibilità di arrivare al risultato finale. Questo riguarda tanti lavori, il Think tank, lo stadio, però noi crediamo che i cittadini abbiano imparato a distinguere tra un progetto finanziato e un'idea in fase preliminare, sappiano riconoscere quando un annuncio precede gli atti e soprattutto sanno che governare non è mettere in scena ciò che conta è quel che funziona anche senza un post social.

Ma noi riteniamo che c'è un punto ancora più rilevante, che non può essere ignorato e cioè che la narrazione che abbiamo ascoltato in Commissione e oggi in Consiglio comunale da parte degli assessori non trovi una piena corrispondenza nei numeri del rendiconto. Da un lato, i numeri che oggi discutiamo ci consegnano un dato che sul piano tecnico è difficilmente contestabile. L'ente è in equilibrio, i parametri sono rispettati e la gestione appare formalmente corretta. Lo certifica nelle rilevazioni preliminari l'organo dei revisori dei conti, a cui anche noi diamo il benvenuto nelle persone dei dottori, Colella e Bisci e della dottoressa Antonucci, ma fermarsi a questo significherebbe limitarsi a una lettura ragionieristica, che non basta valutare politicamente la qualità dell'azione amministrativa, perché accanto agli equilibri troviamo un altro dato altrettanto evidente, un risultato di competenza pari a 13,3 milioni. Chiaramente sono cifre in arrotondamento e un avanzo di gestione disponibile di oltre 12 milioni e questo non è un dettaglio tecnico, è un fatto politico, significa che una quantità rilevante di risorse non è stata trasformata in servizi in opere e risposte concrete per la città e allora la domanda è inevitabile, siamo di fronte a una gestione efficiente o una gestione che non riesce a tradurre le risorse disponibili in azioni reali? Perché un conto è garantire equilibrio, che è doveroso un altro e accumulare avanzi di questa entità, mentre sul territorio restano bisogni aperti, interventi rinviati, programmazioni non attuate.

Non possiamo chiamarla semplicemente prudenza quando i numeri raggiungono queste dimensioni, il rischio è che si tratti di una difficoltà strutturale nella capacità di spesa, o, peggio una mancanza di visione amministrativa. Noi ricordiamo che un ente locale non è un'azienda, non deve fare profitto e non è chiamato neanche a risparmiare come fine in sé. E' chiamato a utilizzare le risorse pubbliche in modo efficace, tempestivo e coerente con le esigenze della comunità e ogni euro che resta fermo, ogni intervento che slitta, ogni investimento che non parte, ogni finanziamento che non si intercetta rappresenta una distanza tra l'Amministrazione e i cittadini. Per questo il punto non è rivendicare l'ordine dei conti, ma spiegare perché, a fronte di queste disponibilità, non si è riusciti a fare di più e meglio, quali opere non sono partite, quali servizi non sono stati potenziati, quali scelte amministrative hanno prodotto questo risultato, il risultato di competenza che, ripeto, è pari a 13,3 milioni e l'avanzo di gestione disponibile di oltre 12 milioni vanno letti insieme agli indicatori.

Il Comune mostra un'autonomia finanziaria molto alta e un'autonomia impositiva altrettanto alta significa che le risorse arrivano in larga parte direttamente dai cittadini, non solo, la pressione finanziaria pro-capite pari a 868 in aumento, così come il prelievo tributario medio che sale a 794 euro per cittadino, tradotto i cittadini pagano di più e il Comune è sempre meno dipendente da trasferimenti esterni per quanto riguarda la spesa corrente e allora la domanda diventa inevitabile se le entrate sono elevate e crescenti, perché una parte così significativa di queste risorse resta inutilizzata? Anche perché, guardando alla spesa, emerge un altro elemento, la rigidità della spesa corrente è contenuta e l'incidenza degli interessi è minima, questo significa che l'ente ha margini di manovra, ha spazio per decidere, programmare e intervenire eppure, nonostante questi margini, registriamo una spesa in conto capitale pro capite di appena 198 euro, quindi investimenti limitati e un avanzo che continua a crescere, non è secondo noi un problema di vincoli, ma un problema di scelte. C'è poi un altro dato significativo, l'autonomia tariffaria molto bassa questo vuol dire che il peso delle entrate non deriva tanto dei servizi o dalla valorizzazione del patrimonio, ma soprattutto dalla leva fiscale. Quindi, sintetizzando, abbiamo un quadro molto chiaro, alta pressione sui cittadini, buona capacità finanziaria, margini di spesa disponibili, ma una capacità di trasformare queste risorse in interventi concreti che appare non del tutto sufficiente. E allora il punto politico è questo, non basta dire che i conti sono in ordine. Bisogna spiegare perché a fronte di queste condizioni favorevoli, non si è riusciti a fare di più, ogni milione che resta in avanzo è un'opera che non parte, un servizio che non migliora, una risposta che non arriva e questa è una situazione che perdura da tempo e credo che non sia più sufficiente, non siano più sufficienti le spiegazioni che l'Assessore Napoletano ha dato anche in Commissione e cioè il fatto che il bilancio viene redatto in un certo periodo, quindi si accumulano delle altre cose. Noi crediamo che sia determinante saper redigere una programmazione a 360 gradi, un previsionale più aderente possibile alla realtà e qui apro una parentesi, io sono sempre colpita, anche se l'Assessore Napoletano mi ha detto che la motivazione è semplicemente tecnica, dagli scostamenti che ci sono sia in entrata che in uscita e sono colpita, perché non parliamo di scostamenti di poca rilevanza. In entrata abbiamo uno scostamento tra le previsioni definitive e l'accertato del 40%, in uscita abbiamo uno scostamento ancora più grande del 60%. Se mettiamo insieme queste cose, la combinazione delle entrate sovrastimate e delle spese che vengono sottoutilizzate allora ci fa pensare che ci siano delle criticità nella fase di previsione oppure possibili difficoltà operative nella gestione e, naturalmente, un impatto sulla qualità dei servizi e degli investimenti. Credo che su questo scarto tra ciò che si incassa e ciò che si realizza che oggi noi chiediamo delle risposte chiare e lo ripetiamo anche alla luce del documento unico di rendiconto. Anche qui si verifica la stessa distanza, su 77 obiettivi programmabili nel quinquennio, al netto del settore della digitalizzazione che l'unico che è stato portato a termine perché finanziato dal PNRR e quindi richiedeva delle rendicontazioni costanti, ne risultano attivati solo 39 su 77, 39 cioè la metà. Questo significa che una parte rilevante della programmazione non è mai passata dalla carta alla fase esecutiva e non è un dato tecnico, è un dato politico misura la distanza tra ciò che è stato annunciato come obiettivi di mandato e ciò che è stato effettivamente realizzato. Quando quasi un obiettivo su due resta fermo, non si può parlare di piena efficacia amministrativa e, soprattutto, quegli obiettivi non attivati non sono neutri, sono scelte non fatte, priorità rinviate, opportunità perse. Qui non siamo davanti a una semplice rendicontazione debole, siamo davanti ad un racconto che, in più passaggi non trova piena corrispondenza nei risultati. Ho posto attenzione soltanto su alcuni elementi.

L'obiettivo Monopoli, Città Unica e il suo territorio, presenta un nugolo di attività intermedie, per

noi i dati sovrastimati, i risultati non verificabili distanza evidente tra ciò che si dichiara e ciò che è stato fatto, ad esempio sull'erosione costiera c'è scritto che nel 2025 sono state poste in essere le condizioni per affrontare il problema nella sua complessità, ma il fallimento è sotto gli occhi di tutti. Nessun quadro aggiornato, nessuna strategia, nessuna programmazione, solo ritardi, confusione e scarico di responsabilità fino alla restituzione della delega dell'Assessore Laneve e al giallo sulla perdita del finanziamento e poi, all'improvviso, la delibera 80.000 euro dal fondo di riserva fuori tempo massimo, come se l'erosione fosse un'emergenza imprevedibile.

Non lo è, è un problema noto da anni. Semplicemente non è stato considerato una priorità. Oggi ci mettono 50.000 euro per uno studio e 30.000 euro per le emergenze il minimo forse nemmeno sufficiente quando si poteva, anzi si doveva programmare prima e in bilancio.

Sul piano di zonizzazione acustica stessa storia, oggi ci faceva anche un po' sorridere la descrizione di un'attenzione costante ai livelli acustici nel centro storico, perché il risultato è nero su bianco una sentenza del Consiglio di Stato che certifica carenze istruttorie gravi e condanna il Comune. Questa non è sfortuna, non è un incidente, è il risultato di un metodo, un metodo fatto di annunci e poca sostanza, di scelte rinviate, di mancanza di visione. Ripeto, il punto politico è questo non siamo di fronte a semplici ritardi amministrativi, siamo di fronte a una difficoltà strutturale nel passaggio dalla programmazione alla realizzazione perché quando si programma per spot non si previene e non si decide. Il costo non è interno all'Amministrazione, ricade sul territorio e sui cittadini e allora bisogna dirlo con chiarezza. Non basta rivendicare la tenuta dei conti se poi la città resta ferma su molte delle sue criticità principali e allora la vera domanda è non quanti obiettivi sono stati scritti, ma quanti di questi hanno cambiato davvero la vita della città, perché un'Amministrazione non si misura sulla quantità delle promesse né sulla perfezione dei bilanci. Si misura su una cosa sola, la capacità di trasformare il tempo del Governo in risultati concreti e se dopo tre anni, ma oserei dire dopo otto anni, anzi 18 anni di vostra gestione continuativa, quando vediamo che la metà degli obiettivi di questo quinquennio resta ferma, se le emergenze diventano improvvise solo quando non sono più rinviabili e se i problemi noti da anni arrivano in Aula solo sotto forma di delibere tardive, allora non siamo davanti a un problema tecnico, siamo davanti a una responsabilità politica precisa e su questa responsabilità oggi quest'Aula è chiamata a giudicare e il nostro giudizio è un giudizio meno che mediocre. Grazie.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie consigliera Mastronardi ha chiesto di intervenire la consigliera Contento, prego.

**Contento Silvia (PARTITO DEMOCRATICO):**

Grazie Presidente. Signor Sindaco, assessori almeno quelli rimasti, colleghe e colleghi consiglieri vale lo stesso, ringrazio, chi è rimasto e sta ascoltando i nostri interventi, intervengo dopo la consigliera Mastronardi su questa discussione sul rendiconto '25, consapevole che questo passaggio rappresenta non solo un adempimento tecnico ma un momento di verità politica sull'azione amministrativa. Intervengo con spirito critico, ma con la chiarezza e la coerenza che hanno contraddistinto sempre il mio operare in questi anni.

Parto col dire che non ho condiviso le linee programmatiche di questa Amministrazione, le ho contestate nel merito e ho votato contro il bilancio di previsione che di questo rendiconto rappresenta ovviamente il presupposto politico e amministrativo. Oggi, dunque, non faccio altro che constatare, dati alla mano, che quelle criticità che avevo denunciato allora trovano quasi totale conferma nei risultati che ci vengono presentati. Parto tuttavia da una considerazione sul metodo dallo scorso anno, questo documento ha assunto una veste diversa, con l'ambizione di offrire una lettura quinquennale della programmazione, un'impostazione che in teoria dovrebbe rafforzare la capacità valutativa della politica, ma anche qui voglio essere chiara, avremmo avuto bisogno di più tempo assessore e di strumenti forse leggermente più leggibili. L'ho detto un anno fa, l'ho detto in Commissione e lo ribadisco oggi alcune informazioni risultano meno immediate rispetto al passato. In particolare, la scomparsa delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi, pur con tutti i loro limiti, privando i consiglieri di un riferimento diretto e trasparente ma al di là degli strumenti, oggi non intendo soffermarmi sui numeri già illustrati dagli assessori e sui quali ci siamo davvero soffermati a lungo. Vorrei invece proporre una riflessione più ampia, perché il punto centrale secondo me non è tecnico, ma politico. La sensazione sempre più netta è che esiste una distanza

profonda tra ciò che questo documento racconta e ciò che la città vive ogni giorno e allora il tema non è quanto avete scritto, ma quanto di ciò che avete scritto sia realmente tradotto in cambiamento concreto. Entrando nel merito, la principale criticità riguarda la distanza tra programmazione e risultati. Ci troviamo davanti a un elenco molto ampio di obiettivi distribuiti su più anni, ma arrivati al 2025, continuiamo a leggere prevalentemente di attività solo avviate e non concluse.

L'ho detto già in altre occasioni, una presunta programmazione che moltiplica gli annunci senza garantire la capacità di realizzazione rischia di rimanere solo sulla carta e oggi questo rendiconto, a mio avviso lo dimostra e come presentare una casa, come già finita quando siamo ancora alle fondamenta. Qualcuno prima di me, che ora siede tra i banchi della maggioranza, avrebbe usato un'altra parola, avrebbe detto libro delle favole, dei sogni. Gli esempi sono sotto gli occhi di tutti. Parto dalla sostenibilità ambientale, in particolare dal dissesto idrogeologico e dalla erosione costiera, un fenomeno che interessa il territorio monopolitano da anni e su cui da anni si chiedono interventi strutturali e non annunci. Nel Documento Unico di rendicontazione, lo diceva anche la consigliera Mastronardi, si legge che nel 2025 sono state poste in essere le condizioni per affrontare il fenomeno dell'erosione costiera è una formulazione che da sola racconta il problema. Dopo anni siamo ancora nelle stesse condizioni. La realtà però è ben diversa, mentre il documento parla di impostazione, progettazioni, la cronaca ci restituisce un quadro di emergenza: tratti di costa come Calamonaci, cala Verdegiglio, Capitolo sono stati oggetto di ordinanze con divieti di accesso e limitazioni per rischio geologico. Non sto parlando di scenari futuri, ma di criticità attuali che coincidono e incidono sulla sicurezza e sull'economia turistica. E ancora si richiama la predisposizione di un progetto di fattibilità per partecipare a un avviso regionale, ma sappiamo bene come è andata a finire. Quel progetto non è stato finanziato per inefficienze, ritardi, carenze organizzative e inadeguatezza politica, lasciando Monopoli fuori dai primi interventi regionali destinati alla difesa della costa. Un episodio grave che dimostra come, di fronte a un problema evidente e progressivo, questa Amministrazione continua a governare con approssimazione, senza una visione, senza adeguata programmazione, senza le capacità neppure di trasformare quelle analisi e progetti in interventi concreti. E allora il punto politico è inevitabile, dobbiamo prendere atto che su uno dei temi più urgenti per il territorio siamo rimasti indietro. Siamo nella capacità progettuale, sia nella capacità progettuale siamo rimasti indietro, sia nella capacità di intercettare risorse, perché nel frattempo il fenomeno ovviamente non si è fermato. L'erosione costiera è oggi riconosciuta come una delle emergenze ambientali più gravi della Puglia, con effetti evidenti anche su Monopoli e di fronte a questa emergenza l'Amministrazione risponde ancora con studi, gruppi di lavoro e progettazioni preliminari. A proposito, dopo le annunciate dimissioni o rimessione della delega da parte dell'assessore Laneve, oggi assente, non avete ancora chiarito chi oggi detiene questa delega.

Lo diciamo in sede di bilancio, serviva una strategia forte, risorse adeguate, competenze specifiche. Oggi, il rendiconto certifica che quella strategia non c'è stata, dopo anni nessuna opera è conclusa e nessun risultato è tangibile e allora la domanda è inevitabile, ma è una domanda retorica: gli obiettivi sono davvero raggiunti o siamo ancora fermi alla fase preliminare?

E un elemento strettamente collegato con questo è quello degli accessi al mare, visto che l'estate alle porte concedetemi questo passaggio, anche qui, leggendo il documento, ci si aspetterebbe di trovare opere realizzate, interventi conclusi, nuovi accessi, effettivamente fruibili. Invece, ancora una volta si parla di fasi progettuali concluse di pareri acquisiti, di iter amministrativi portati avanti, ma la domanda è semplice: questi accessi sono stati realmente realizzati? Quanti cittadini oggi possono concretamente beneficiare di questi interventi? Perché il rischio ancora una volta è quello che ho denunciato sin dall'inizio trasformare il procedimento in risultato, ma un accesso progettato non è un accesso fruibile. Un parere acquisito non migliora la qualità della vita di chi quel mare lo vive ogni giorno e questo schema si ripete. Ci avete raccontato una città più sostenibile, più moderna, più efficiente, ma i numeri spesso raccontano altro.

Il verde urbano cresce nei parametri pro capite, ma la densità complessiva resta invariata, quindi è davvero crescita questa? O è un diverso modo di misurare ciò che già esiste?

La raccolta differenziata di cui Sindaco ci chiariva quanto è diventata importante, però il dato è fermo e non è chiaro quando e se partirà la tariffazione puntuale, nel frattempo aumentano sui venti di pseudo sensibilizzazione, ma dopo anni non si è riusciti, ad esempio, neppure a dotare le sedi comunali di sistemi semplici per ridurre l'uso della plastica. È una distanza evidente tra simboli e

sostanza, in altre parole si moltiplicano eventi e riconoscimenti e simbolici, ma mancano interventi strutturali anche nei gesti più semplici.

Ancora più evidente, il tema della mobilità : aumentano piste ciclabili, aumentano le aree pedonali, ma spesso si tratta di interventi discontinui scollegati tra loro. Inoltre molti percorsi risultano poco fruibili e in degrado. Anche qui, quindi, il dato quantitativo non coincide con la qualità reale delle esperienze urbane e questo lo avevamo già detto quando si importavano queste politiche di stare attenti.

Un altro elemento è il sociale, anche su questo terreno ho forti perplessità lei, Assessore Napoletano, ha parlato di un bilancio a vocazione sociale, diciamo così.

Ha chiarito che per i servizi a domanda individuale, soprattutto asilo nido, mensa scolastica e trasporto scolastico, il costo a carico dell'ente è elevato. Questo vuol dire che sulle famiglie questi servizi si cerca di non farli pesare, però questo mi chiedo se basti per parlare di un livello di socialità del rendiconto, perché si parla di inclusione, di servizi, di attenzione alle famiglie, bene, ma i dati, se le ho ben interpretati, raccontano qualcosa di leggermente diverso perché sembrerebbe che sia calato l'utilizzo di quei servizi, quindi si investe, ma allo stesso tempo diminuisce l'accesso qualcosa evidentemente non sta funzionando, è sempre con riserva di essere smentita anche la mensa sociale ha un'utenza minima che sembrerebbe contrastare con i dati della povertà che leggiamo in questi giorni.

Il caso poi della struttura di San Bartolomeo è emblematico, lo diceva la consigliera Mastronardi, un'opera annunciata, inaugurata dopo anni di immobilismo, presentata come la risposta ai bisogni delle famiglie, ma che fatica tradursi in un servizio pienamente efficace. Questo è un punto politico rilevante, un fallimento di tutti noi, non solo vostro, non un dettaglio statistico.

E ora vengo ai lavori pubblici e colgo l'occasione, Segretaria generale, per ricordarle che un anno fa ci davate, per la prima volta in quest'Aula, dei tablet che dovevano servire per la nostra attività di consiglieri comunali e oggi ci ritroviamo ancora ad avere computer, cellulari e fogli scritti a mano, apro e chiudo parentesi. Un passaggio che merita particolare attenzione nel rendiconto '25 del Comune di Monopoli riguarda lo stato di avanzamento dei lavori pubblici, in particolare quelli finanziati con risorse PNRR, rispetto ai quali si misura concretamente la capacità dell'Amministrazione di trasformare i finanziamenti in opere realizzate. Dall'analisi degli enti emerge un quadro articolato. Da un lato si registrano interventi avviati e che si spera siano oramai in fase di realizzazione, come la qualificazione dell'area di Porta Vecchia, il completamento del palazzetto di via Procaccia e la reale realizzazione della cosiddetta Strada Parco, tutti i progetti strategici per la città, sia sotto il profilo urbano che per l'impatto sulla fruibilità degli spazi pubblici. Dall'altro lato, però, si evidenziano criticità legate ai tempi di esecuzione che in alcuni casi, risultano non pienamente in linea con le scadenze previste dai cronoprogrammi PNRR, come appunto per la Strada Parco. In altri casi addirittura c'è da registrare un'apparente immobilismo delle opere, come parlare delle ex Casermette. Tornando alla Strada Parco dei dati disponibili e dello stato di avanzamento rilevabile negli atti, emergono, a mio avviso, ritardi significativi che rischiano di compromettere non solo la tempestiva consegna dell'opera, ma anche il pieno rispetto delle prescrizioni imposte dal PNRR. Si tratta di una infrastruttura attesa, con un forte impatto sulla mobilità di quella zona di Monopoli e sulla qualità urbana e proprio per questi i rallentamenti registrati rappresentano un elemento di criticità che non può essere sottovalutato. Più in generale, il Rendiconto evidenzia come, a fronte di una programmazione ampia e di risorse rilevanti, permangono nei lavori pubblici difficoltà legate alla complessità dell'iter amministrativi, alle fasi di progettazione esecutiva, in alcuni casi alla gestione dei cantieri. Questo aspetto incide direttamente sulla vita quotidiana dei cittadini. Opere come Porta Vecchia, il palazzetto e Strada Parco non sono semplici voci di bilancio, ma interventi concreti attesi dalla nostra comunità.

Un ulteriore elemento che voglio richiamare, anche per coerenza rispetto a quanto già evidenziato lo scorso anno, non me ne voglia l'Assessora Fiume, riguarda il Piano del commercio in sede di rendiconto '24 avevo già sottolineato come ci venisse rappresentata ormai pronta per l'esame la nuova bozza del piano che sostanzialmente doveva essere già quella pronta per l'approvazione al termine della precedente legislatura. Stiamo parlando cioè di una bozza un anno fa e di una precedente già definitiva, che però non era mai stata discussa e che, io ritengo, giustamente l'Assessora e questa Amministrazione hanno voluto rivedere. Oggi, però, a distanza di anni e dopo ulteriori revisioni, dobbiamo prendere atto che quel piano non solo non è stato approvato, ma non è

stato neppure realmente ancora presentato ai consiglieri e alle associazioni di categoria per un esame preliminare prima dell'approvazione definitiva in Consiglio e allora legittimo chiedersi quel piano era davvero pronto un anno fa? Perché se, come ci è stato detto esiste da un anno una nuova bozza protocollata, questo non può essere considerato un risultato raggiunto. Una bozza non condivisa pubblicamente non produce alcun effetto sul tessuto economico cittadino. Ancora una volta si tenta di far passare come obiettivo conseguito la semplice predisposizione di un atto, anziché la sua approvazione in Consiglio e la sua concreta attuazione e devo dire con chiarezza le recenti rassicurazioni fornite in Commissione circa l'imminente avvio del confronto su questo piano rappresentano un elemento importante ma non sufficiente a superare queste criticità e lo dico solo perché promesse analoghe purtroppo le abbiamo già ascoltate Assessora, senza che abbiano trovato un seguito, ma ovviamente io mi auguro davvero, per il bene della città, di essere questa volta smentita.

Anche su questo tema, come dicevo prima, c'è una distanza tra annunci e risultati.

Poi voglio fare un brevissimo passaggio sulla cultura. Lei Assessora, ha citato il teatro Radar, non c'è? L'assessora Perricci ha citato il teatro Radar e la biblioteca a proposito di alcune economie, io voglio approfittare dell'occasione per una breve digressione sul tema e consigliare di valutare l'implementazione di nuovi contenitori culturali, anche se il termine contenitori culturali non mi è mai piaciuto perché, ora che il teatro Mariella ha, spero solo momentaneamente cessato la sua attività, è evidente che la biblioteca non sia in grado di soddisfare tutte le richieste di iniziative culturali che la nostra città chiede ed è chiamata a ospitare e, allo stesso tempo, il teatro non può essere utilizzato per qualsiasi tipo di evento, ma deve essere a mio avviso dedicato solo a eventi di una certa portata e quindi dobbiamo sicuramente iniziare a pensare a come implementare questa offerta e collegandomi dalla cultura passo al turismo perché anche qui emerge, a mio avviso, una distanza tra la rappresentazione e realtà. Le economie illustrate dal delegato al turismo vengono ovviamente presentate come un dato positivo, ma partono da un assestato che non tiene pienamente conto di variazioni rilevanti intervenute nel corso dell'anno, come dicevamo nella fase dei chiarimenti, in particolare mi riferisco all'impegno economico significativo legato all'evento RDS che ha inciso concretamente sulle risorse della programmazione turistica, ma il punto politico resta un altro. Abbiamo appreso dalla stampa e se ne è parlato fin troppo nella fase dei chiarimenti, della rinuncia della tappa monopolitana del Festival Porto Rubino un evento che negli ultimi anni era stato sostenuto e valorizzato come elemento qualificante dell'offerta turistica cittadina. Una scelta che, al di là delle motivazioni oggi ribadite dal consigliere Alba e da molti altri, segna comunque, devo dirlo, una perdita rilevante per la programmazione culturale e turistica della città. Ancora una volta voglio sottolineare le difficoltà di trasformare le scelte e i risultati stabili e duraturi perché il turismo non si costruisce solo con gli eventi, ma con la capacità di consolidarli nel tempo. Detto questo, prendo però atto che su altri eventi e invece si è riusciti ad avere quella capacità e ovviamente ne sono felice per il bene della nostra città.

Detto questo, prendo atto però di anche di un altro aspetto fondamentale che è emerso dalla discussione durante la fase precedente; la scelta di portare avanti da parte di questa Amministrazione, cito malamente il comunicato stampa, una politica di tutela della quiete pubblica e del contenimento dell'inquinamento acustico era proprio quello che volevamo sentirci dire, signor Sindaco, Consigliere Alba, quindi direi che possiamo tranquillizzare tutti i residenti del centro storico, tutti i residenti della zona ex INA casa o comunque della zona costiera di via Procaccia, che nel prossimo fine settimana potranno riuscire finalmente a riposare tranquilli, a non essere disturbati dai decibel elevati della musica che arriva fin dentro le loro case.

Infine, voglio spendere qualche parola sul linguaggio della rendicontazione, anche qui si conferma un'impostazione che avevo in parte criticato, si continua e l'ho detto già fino ad adesso, si continua a presentare come risultato ciò che è semplicemente un passaggio procedurale affidamenti, approvazione, avvii, qui si compie uno slittamento metodologico si trasforma il processo in risultato, ma governare non significa avviare, significa concludere, significa assumersi la responsabilità dei risultati altrimenti si crea una rappresentazione che amplifica l'azione amministrativa senza restituirne l'efficacia reale. Collegato a questo aspetto, c'è poi quello della quantità degli obiettivi, troppi obiettivi minimi troppo dispersi, senza un sistema rigoroso di misurazione. Mancano indicatori chiari, dati comparabili e una verifica reale del grado di completamento. Il risultato, a mio avviso, è una programmazione ampia ma difficilmente valutabile,

difficoltà alla quale solo in parte sopperiscono le relazioni degli Assessori sia in Commissione che qui in Consiglio. Sul piano finanziario, i numeri appaiono positivi nulla o quasi nulla da dire. Cresce la spesa per gli investimenti, si registra un risultato economico attivo, vi è un avanzo consistente, ma anche qui occorre una precisazione. L'equilibrio contabile da solo non basta se aumentano gli investimenti, ma non migliorano i servizi, se alcuni indicatori sociali peggiorano, allora quel modello di spesa va messo in discussione. Un bilancio in ordine non è automaticamente una città migliore.

Infine, la solidità finanziaria avanzo importante, fondo cassa consistente ma anche una massa rilevante di residui attivi, molti dei quali di difficile riscossione. Questa, quindi, è una solidità che va letta con prudenza, perché non tutte quelle risorse sono realmente disponibili e allora mi avvio a concludere: questo rendiconto non è un punto di arrivo è la conferma di un'impostazione che abbiamo contestato sin dall'inizio, un'impostazione che privilegia l'annuncio rispetto al risultato, il procedimento rispetto all'esito, la quantità rispetto alla qualità ed il Partito Democratico non ha condiviso queste scelte allora e non le condivide oggi. Lo diciamo con la stessa nettezza con cui abbiamo votato contro il bilancio di previsione, perché il punto politico resta uno, non basta dire che si sta lavorando, bisogna dimostrare che quel lavoro sta migliorando la vita delle persone, perché i cittadini non vivono nei documenti, vivono nelle strade, nei servizi, nelle scuole, nella sicurezza quotidiana e su questo oggi questo rendiconto non riesce ancora a fornire risposte pienamente convincenti.

Allo stesso tempo intendo ribadire che la opposizione mia e del Partito Democratico non è e non sarà mai pregiudiziale. Continueremo a esercitare un ruolo vigile e responsabile, avanzando, quando ci verrà data l'opportunità, proposte e soluzioni nell'interesse esclusivo della comunità. Non posso poi non evidenziare un limite politico che accompagna questo rendiconto: la scarsa valorizzazione del ruolo del Consiglio comunale. Troppo spesso il confronto è stato ridotto a un momento formale senza quel coinvolgimento preventivo che consentirebbe di arricchire le scelte amministrative, renderle più condivise e solide. Per questo, anche se il mio voto a questo rendiconto oggi è convintamente contrario, rivolgo all'Amministrazione un invito chiaro aprire una nuova fase, una fase diversa, fondata su un confronto politico più autentico e rispettoso del ruolo delle opposizioni. Monopoli ha bisogno di scelte coraggiose, di una visione di lungo periodo e di una guida amministrativa all'altezza delle sfide che abbiamo avanti. Grazie.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie consigliera, contento, ci sono altri interventi? Prego consigliere Renna.

**Renna Carlo (FARE COMUNE):**

Grazie Presidente. Volevo partire non da una questione numerica questa volta, anche se il Rendiconto tale, è una questione numerica, però anche chi mi ha preceduto ha chiarito che i conti sono in ordine e quindi è inutile, sarebbe ridondante ripetere questa cosa, anche se non è proprio un dettaglio, però va bene, va bene, andiamo avanti. Mi soffermo innanzitutto su quelle che sono sostanzialmente le spese che vengono utilizzate sui servizi individuali e abbiamo visto come il Comune effettivamente partecipi in buona sostanza e in buona parte a queste tipologie di servizi, quindi sentire che magari effettivamente non ci sia una vicinanza, che siamo quasi dei burocrati che stiamo a sistemare carte e non ci sia effettivamente una vicinanza a quelle che sono le esigenze reali, materiali della città beh, effettivamente non è così, lo si capisce dai numeri, lo si capisce dalla spesa che investiamo all'interno dei servizi individuali, lo si capisce da quello che stiamo investendo nei nuovi asili, lo si lo si capisce non dalle carte ma dai fatti e delle cose che stiamo facendo continuamente. Volevo fare un passaggio qui, mi sento particolarmente toccato, su quanto riguarda il Piano del commercio promesso, ripromesso, eccetera eccetera sembra che è solo una promessa che viene portata avanti senza i fatti, ma difatti tutti sappiamo che stanno per partire nella presentazione e quindi molto probabilmente il 12 maggio daremo l'avvio, l'Assessora farà partire l'avvio ai confronti, quindi con opposizioni e associazioni di categoria. Volevo anche spiegare che tecnicamente questa Amministrazione ha deciso di intervenire e di dare un proprio segnale specifico su questo piano e questo inevitabilmente ha portato ad una revisione di quanto era già scritto, perché è vero che era quasi pronto, verissimo, però ci si è presa la via di voler dare una nuova visione, un'impronta differente e questo, inevitabilmente, ha portato ad una strada di

confronti prima all'interno della maggioranza, che ovviamente porta via del tempo, fino ad arrivare alla stesura di un piano adesso che sarà sottoposto alle valutazioni delle opposizioni delle associazioni. In questo tempo non è stato soltanto un incontrarsi della maggioranza, ma si è anche sviluppato un gestionale che permetterà, quindi anche questa parte tecnica ha portato via tempo, a tutti quelli che decideranno di avviare una struttura produttiva di media - grande, diciamo dimensione, nel territorio del comune, di mettere i dati e capire se i requisiti minimi che vogliono essere garantiti sono rispettati. Quindi una fase, diciamo, preparatoria in maniera tale da evitare che l'eventuale imprenditore, poi si ritrovi imbottigliato in una burocrazia che scoppia postuma, invece in questa maniera potremmo fare una valutazione primaria. Ma non solo questo si è voluto intervenire sulle aree mercatali, si è voluto prendere determinate decisioni, decisioni che portano via tempo, mia nonna diceva sempre che « la fretta fa i figli ciechi », noi i figli ciechi vorremmo non farli, la stessa cosa l'abbiamo fatta con gli NCC, siamo consapevoli, abbiamo rinviato, è stata chiusa qualche giorno fa la gara e adesso stanno lavorando.

Potevamo essere pronti molto prima. Vero ! questa Amministrazione si è assunta la responsabilità con l'Assessora Fiume di rivedere quel regolamento di modificarlo, non dico in meglio, di modificarlo di farlo suo per quello che maggiormente riteneva questo ha portato sicuramente un allungamento dei tempi, però noi qui non siamo ad approvare cose scritte, qui siamo a valutare, a dare una nostra personale visione alle cose e a cercare di renderle nostre. Non vogliamo avere fretta di farle le cose, vorremmo farle bene, almeno ci mettiamo tutto l'impegno nel farlo e per farlo, ovviamente, serve tempo.

I lavori pubblici si sono tanti. Leggo una nota nella relazione fatta dai Revisori che dicono al 31 dicembre che danno un po' di allarmismo sulle situazioni : ce la facciamo ? Non ce la facciamo ? I Revisori leggo letteralmente cosa dicono? Per quanto riguarda punto 8, PNRR e PNC, l'organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31 dicembre è allineata ai dati contenuti nella Regis.

L'organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste, l'organo di revisione ha verificato che l'ente ha rispettato i crediti, va bene accertamento, impegno, ecc. indicati nei progetti e rendicontazione. Non lo diciamo noi, lo dice la relazione allegata, vi sono dei revisori, quindi tutti vogliamo i lavori finiti, tutti li vogliamo quanto prima e li vogliamo bene, però chiaramente non è così facile, è facile raccontarle le cose, farle è sempre, è sempre più complicato, ritengo che la visione di questa Amministrazione sia una visione della città. Ho sentito burocrate, distaccata, macchinosa, i conti in ordine ma con gli avanzi, i conti in ordine, ma i soldi non spesi, quasi imprenditoriale, noi non cerchiamo di fare utili e, ripeto, gli interventi nella spesa pubblica lo dimostrano è una visione della città chiara, si sta cercando di investire anche sui giovani. Molto si è fatto, io credo che le presenze forse, qui c'è l'Assessore, del Job day di quest'anno sono state le maggiori presenze, sia come aziende che come partecipanti, quindi opportunità di lavoro. L'assessore alla cultura, abbiamo un, mi sembra il Festival di Cannes, quindi chiaramente si sta lavorando da ogni punto di vista ed è innegabile, è innegabile signori, è innegabile, ovviamente, quando si lavora qualche errore si può fare, bisogna avere l'immediatezza, la capacità di comprendere l'errore e di trovare immediatamente la soluzione. Questo sì, però questo capita a chi fa le cose è inevitabile, purtroppo credo che tutti noi, nel nostro lavoro che cerchiamo di fare al meglio, l'errore nasce perché le cose le fai e quindi poi qui la bravura sta nell'essere tempestivi rapidi a dover intervenire a trovare delle soluzioni.

Questo è fondamentale, rimanere uniti e continuare uniti ad amministrare questa città. Grazie.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie consigliere, Renna, ci sono altri interventi. Prego, consigliere Piepoli.

**Piepoli Giacomo (MONOPOLI PRESENTE):**

Io partirei da quello che ha già detto il collega Renna: sicuramente i nostri conti sono assolutamente in ordine, così come è emerso da quanto riferito dall'Assessore e come evidenziato oggi dalla nostra opposizione.

Io ritengo che questo rendiconto faccia emergere - al contrario di quanto detto da alcuni consiglieri di opposizione - soltanto fatti, molti fatti: continuità, programmazione, lungimiranza e scelte strategiche. Vedo nel lavoro dei vari Assessori tutti questi aggettivi che oggi vi ho illustrato. Mi rendo conto che, da quanto emerso e non contestato dall'opposizione, gli Assessori hanno parlato di

pochissimi residui; cifre che non sono neanche da tenere in considerazione perché, alla fine, le somme sono state regolarmente tutte spese.

È importantissimo anche quello che ci è stato detto dall'Assessore al Bilancio all'inizio: abbiamo un incremento sull'IMU, sull'addizionale IRPEF, un aumento nell'imposta di soggiorno e nella lotta all'evasione nei canoni patrimoniali in concessione, se non ho capito male. Sono tutte cose assolutamente positive. I vari Assessori hanno poi illustrato gli eventi e tutto quello che è stato fatto nei vari settori: l'Assessore Fiume; da quello dei Servizi Sociali con l'Assessore L'Abbate; alla Cultura con Rosanna Perricci.

Per quanto riguarda l'Assessore Fiume, non devo difenderla io, ma sulla bozza del Piano di Commercio o sugli NCC, secondo me siamo un po' in ritardo perché, Sindaco, c'è stata troppa partecipazione e troppa condivisione. Forse la volontà di tutti di partecipare ad un argomento così importante ha portato a dei rallentamenti. Però, come abbiamo detto, sicuramente entro fine anno il Piano di Commercio verrà evaso; lo aspettiamo da tempo e finalmente a breve lo avremo. L'Assessore Iaia, secondo me, è stato molto chiaro, la consigliera Mastronardi ha parlato di una bozza più precisa, ma l'Assessore ha enunciato chiaramente le opere terminate nel 2025: la velostazione, il parcheggio, il Parco Sant'Antonio, Piazza Regina Pacis, i bagni della scuola Sofo, Palazzo San Giuseppe e altri che sicuramente dimentico. Ci ha fatto un sunto di tutte le opere PNRR in esecuzione: Porta Vecchia, palazzetto dello sport, Strada Parco Capitolo, nuovo asilo nido, scuola dell'infanzia, discarica Caramanna e la ciclopedonale. Sono tutte fasi già avviate dove abbiamo già pagato delle somme. Ci ha parlato poi delle gare espletate per i lavori che partiranno: strade extraurbane, pubblica illuminazione, lo stadio, la pineta di via Sibilla e la nuova sede della Polizia Municipale. Mi è sembrato tutto molto chiaro. La Contento parla di tempi di esecuzione, ma la politica può gestirli fino a un certo punto: oltre a stare tutti i giorni a seguire i cantieri, non penso si possa fare di più, non avendo noi le qualifiche di direttori dei lavori. Sta di fatto che a brevissimo, forse, la città si doterà di tutte queste opere, dall'aumento delle strutture sportive alle piste ciclabili, toccando quasi tutti gli ambiti.

Sulla questione del Teatro "Mariella", noi come Amministrazione, insieme all'Assessore alla cultura, stiamo già cercando di trovare una soluzione per acquisirlo come spazio culturale comunale. Dobbiamo interloquire con il Presidente dell'ASP - non si sa se rimarrà lui o se cambierà - ma l'Amministrazione aveva già preso contatti per l'acquisizione. Sulla questione San Bartolomeo, tutto ci può essere detto, ma non che non abbiamo combattuto per tanto tempo per quel centro. Stiamo ancora cercando di farlo partire, ma non dipende solo da noi: ci sono procedure per l'arrivo dei ragazzi e su questo stiamo lavorando. La cooperativa dovrebbe avere un po' di pazienza: a breve il centro si riempirà e diventerà, spero, un fiore all'occhiello, ad oggi sono quattro i ragazzi frequentanti. Il Sindaco e l'Assessore stanno collaborando con i Comuni di Conversano e Polignano per farlo partire il prima possibile. È una questione che abbiamo a cuore, come per tutte le problematiche sociali siamo sempre stati sensibili ed attenti. Infine, su quanto detto da Francesco: dobbiamo dare tante giustificazioni, ma dire che un certo tipo di musica o di evento non ci piaccia non penso ci sia nulla di male. Non vedo perché si debba alzare un polverone o perché altri debbano venire a comandare a casa nostra. Decidiamo noi cosa fare; a chi non va bene, può fare gli eventi dove ritiene più opportuno. Preannuncio il voto favorevole del nostro gruppo al rendiconto.

### **Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Grazie consigliere Piepoli. Ci sono altri interventi?

Prego, Segretaria.

Al termine della discussione il Presidente pone in votazione e chiede al Segretario Generale di eseguire l'appello nominale per la votazione del provvedimento in oggetto segnato.

L'esito della votazione è il seguente:

Consiglieri Presenti: 22

Consiglieri Assenti: 3 (Campanelli, Liuzzi Marina, Brescia)

Consiglieri Votanti: 22

Consiglieri Astenuti: 0

Voti Favorevoli: 19

Voti Contrari: 3 (Papio, Mastronardi, Contento)

**Anglana Christiana (SEGRETARIO GENERALE):**

Quindi il provvedimento è approvato con 19 voti favorevoli, 3 sono i contrari, 3 gli assenti.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

La delibera viene approvata con 19 voti favorevoli, 3 contrari e 3 assenti stessa votazione per l'immediata esecutività ?

L'immediata esecutività posta in votazione per alzata di mano, ottiene il medesimo risultato della precedente.

**Zazzera Aldo (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):**

Stessa votazione. Passiamo al punto successivo.

E, pertanto:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO CHE:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 13/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025 - 2027;
- il Consiglio Comunale ha provveduto, con deliberazione n. 31 del 07/08/2024, alla salvaguardia e alla ricognizione degli equilibri finanziari, così come stabilito all'art.193 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il Responsabile del Servizio Finanziario ha trasmesso a ciascun dirigente, in formato excel, il tabulato dei residui attivi e passivi di rispettiva competenza per le operazioni di riaccertamento dei residui;
- con lo stesso mezzo veniva comunicato a ciascun dirigente il calendario degli adempimenti;
- separatamente l'ufficio ragioneria provvedeva a reperire dai vari Servizi dell'Ente i dati necessari per la compilazione dei risultati di bilancio e degli indicatori finanziari ed economici generali;

### **RILEVATO CHE** i dirigenti delle aree organizzative:

- hanno effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 con proprie determinazioni;
- hanno presentato le attestazioni sull'esistenza/inesistenza di oneri latenti al 31.12.2025;

### **RILEVATO CHE:**

- il Tesoriere ha rimesso il proprio conto, che presenta un saldo di cassa contabile di diritto di euro 43.756.462,69, di importo uguale a quello di fatto risultante dagli incassi e i pagamenti;
- gli agenti contabili interni, così come previsto dall'articolo 233 del D. Lgs. n. 267/2000, hanno presentato il proprio rendiconto;

- il servizio finanziario ha predisposto:
  - a) il conto del bilancio 2025 e relativi allegati;
  - b) il conto economico 2025;
  - c) il conto del patrimonio 2025;
- è stata predisposta la relazione sulla gestione 2025, che contiene ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili del rendiconto;

**ACQUISITI**, per quanto risultato possibile, i bilanci dei consorzi e delle società partecipate al 31.12.2025;

**VISTO** l'art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, ora sostituito dall'art. 11, c. 6, lettera j), del D.Lgs. 118/2011, che impone ai comuni e province di allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e i propri enti strumentali e le società partecipate; la nota in questione sarà asseverata dall'organo di revisione ed evidenzia analiticamente eventuali discordanze con relative motivazioni; nel caso di discordanza, il comune o la provincia devono adottare senza indugio i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

**VISTI:**

- l'art. 1, comma 792, della Legge n. 178/2020 e il DPCM 1<sup>^</sup> luglio 2021 riguardanti la certificazione sull'utilizzo delle quote del fondo di solidarietà vincolate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- l'art. 1, comma 172, della legge n. 234/2021, disciplinante la certificazione sull'utilizzo delle quote del fondo di solidarietà vincolate al potenziamento del servizio di asilo nido;
- l'art. 1, comma 174, della legge n. 234/2021 disciplinante la certificazione sull'utilizzo delle quote del fondo di solidarietà vincolate al potenziamento del servizio di trasporto per studenti disabili;

**VISTI** gli allegati al rendiconto, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

ALL. 1: Conto del bilancio, comprensivo di: riepilogo generale delle entrate per titoli; riepilogo generale delle spese per titoli; riepilogo generale delle spese per missioni;

ALL. 2: Allegati al conto del bilancio:

- quadro generale riassuntivo della gestione;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto degli impegni e dei pagamenti per missioni, programmi e macroaggregati;
- riepilogo spese per titoli e macroaggregati;
- tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- ALL. 3: Prospetti economico patrimoniali (conto economico e stato patrimoniale); Prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione; elenco di crediti stralciati dal conto del bilancio;
- ALL. 4: Relazione sulla gestione della Giunta Comunale di cui all'articolo 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000;
- ALL. 5: Elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- ALL. 6: Prospetto equilibri di bilancio;
- ALL. 7: Prospetto di dettaglio dei fondi vincolati e accantonati e dei fondi per investimenti costituenti il risultato di amministrazione;
- ALL. 8: Prospetto di rilevazione dati SIOPE;
- ALL. 9: Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente (articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2012, n. 138);
- ALL. 10: Note informative di cui all'art. 11, c. 6, lettera j), del D.Lgs. 118/2011;
- ALL. 11: Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- ALL. 12: Deliberazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- ALL. 13: Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- ALL. 14: Elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate nel risultato di amministrazione (Allegati A1-A2-A3);
- ALL. 15: Indicatore tempestività pagamenti;
- ALL. 16: Rendiconto sociale, costituito dalla scheda di monitoraggio/relazione tecnica sull'utilizzo delle quote del fondo di solidarietà vincolate al potenziamento dei servizi sociali e dell'asilo nido comunale;
- ALL. 17: Allegato contratti PPP – Partenariato Pubblico Privato

**VISTA** la deliberazione di G.C. n. 83 del 09/04/2026 di approvazione della proposta di rendiconto 2025;

**VISTI** gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del summenzionato decreto;

**PRESO ATTO** della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, allegata al presente provvedimento;

**VISTO** il titolo VI del D. Lgs. n. 267/2000 così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 concernente la rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione;

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità;

**RAVVISATA** la propria competenza in materia, ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000;

Con l'esito della votazione sopra riportato,

## **D E L I B E R A**

1. **DI APPROVARE** il rendiconto della gestione 2025 comprendente il conto del bilancio e il conto economico, in uno agli allegati indicati in premessa;
2. **DI DARE ATTO** che l'avanzo di amministrazione risultante dal conto del bilancio, ammontante ad € **61.819.114,61**, risulta così composto:

FONDI LIBERI	12.477.746,41
FONDI VINCOLATI	6.847.406,55
FONDI ACCANTONATI	42.413.071,16
FONDI PER INVESTIMENTI	80.890,49

3. **DI DICHIARARE** l'inesistenza, sulla base dei bilanci a disposizione, di enti o società, controllate o partecipate, che, nel rispetto del principio applicato del bilancio consolidato, sono oggetto di consolidamento;
4. **DI DICHIARARE**, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza degli adempimenti consequenziali connessi all'applicazione dell'avanzo di amministrazione nelle sue componenti vincolate e per investimenti.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Aldo Zazzera  
(atto sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Christiana Anglana  
(atto sottoscritto digitalmente)